



Sillabo

delle competenze linguistiche



Unità Servizi Linguistici
Dipartimento DISTU
Università degli studi della Toscana

Corsi di laurea in
Lingue e culture moderne – L 11
Lingue e culture per la Comunicazione internazionale – LM 37

PREFAZIONE

INTRODUZIONE

Area Linguistica Araba

- Area linguistica araba - Livello A2
- Area linguistica araba - Livello B1
- Area linguistica araba - Livello B1+
- Area linguistica araba - Livello B2/B2+

Area Linguistica Cinese

- Area linguistica cinese - Livello A1+
- Area linguistica cinese - Livello A2+
- Area linguistica cinese - Livello B1

Area linguistica Francese

- Area linguistica francese – Livello B1
- Area linguistica francese – Livello B1+
- Area linguistica francese – Livello B2
- Area linguistica francese – Livello C1
- Area linguistica francese – Livello C2

Area linguistica inglese

- Area linguistica inglese – Livello B1
- Area linguistica inglese – Livello B1+
- Area linguistica inglese - Livello B2
- Area linguistica inglese - Livello C1
- Area linguistica inglese - Livello C1+

Area linguistica portoghese

- Area linguistica portoghese – Livello B1
- Area linguistica portoghese – Livello B1+
- Area linguistica portoghese – Livello B2
- Area linguistica portoghese – Livello C1
- Area linguistica portoghese – Livello C1-C2

Area linguistica russa

- Area linguistica russa – Livello A2
- Area linguistica russa – Livello B1
- Area linguistica russa – Livello B1/B2
- Area linguistica russa – Livello avanzato

Area linguistica spagnola

- Area linguistica spagnola – Livello B1
- Area linguistica spagnola – Livello B1+
- Area linguistica spagnola – Livello B2
- Area linguistica spagnola – Livello C1
- Area linguistica spagnola – Livello C2

Area linguistica tedesca

- Area linguistica tedesca – Livello A2
- Area linguistica tedesca – Livello B1
- Area linguistica tedesca – Livello B2
- Area linguistica tedesca – Livello C1/C2

Prefazione

Francesca Saggini

A tre anni di distanza dalla pubblicazione online dei *Sillabi per le Lingue*, vol. I* arriva ad arricchire l'opera di ricerca-azione portata avanti dall'Unità dei Servizi Linguistici, Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU (Università degli Studi della Tuscia di Viterbo) la seconda ed ultima parte del *Sillabo delle competenze linguistiche*, rivolta adesso alle Classi Magistrali, per il completamento della formazione linguistica avanzata offerta ai nostri studenti all'interno del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER).

La *ratio* scientifica di questo sillabo è bene spiegata nell'*Introduzione* di Sonia Di Vito, che presenta al fruitore medio lo strumento "sillabo linguistico", dentro e fuori dalle aule universitarie. Ma quali sono i fini pratici, quella che potremmo definire la *ratio* pragmatica e operativa, di questo nostro lavoro? Sono diversi e distinti in base all'utente, ma accomunati comunque dalla metodologia e da una visione pedagogica complessiva. Dal punto di vista del docente e delle strategie della didattica delle lingue, il *Sillabo delle competenze linguistiche*, nella sua articolazione per livelli linguistici (base, autonomia, padronanza), serve da bussola di massima, da usare per verificare che l'esercitazione impartita--nelle sue varie componenti di esercizi, attività, materiali e strumenti offerti in classe e online, nella piattaforma didattica Moodle--sia riconoscibile e riconducibile dallo studente al QCER. Se ci spostiamo ora al punto di vista del discente, il *Sillabo* ha un valore assai superiore a quello di un'elencazione di supporto mnemonico o un inventario delle componenti (o, secondo altri punti di vista, degli ostacoli) che caratterizzano ed ordinano i vari livelli linguistici. Per lo studente deve rappresentare in primis uno specchio del proprio apprendimento, uno strumento che sviluppi la buona pratica dell'autovalutazione linguistica ed aumenti al tempo stesso la consapevolezza di essere--soprattutto ed inequivocabilmente--il *soggetto* dell'apprendimento stesso.

Ciascuno ha di se' e delle proprie competenze una visione spesso benevola, a volte indulgente. Il *Sillabo* in questo senso mette sotto pressione la passività che spesso accompagna ogni forma di apprendimento, non ultimo quello linguistico. Lo studente che frequenta un corso di esercitazioni propedeutiche al conseguimento di un livello linguistico può verificare ed *autovalutare* se ha effettivamente acquisito la competenza che è ritenuta

* Accessibile, nelle pagine dell'Unità dei Servizi Linguistici, all'indirizzo http://www.unitusdistu.net/images/UNITA_SERVIZI_LINGUISTICI/2014_2015/sillabo%20volume%20i.pdf.

necessaria e al tempo stesso riscontrare se gli sono stati forniti effettivamente gli strumenti per raggiungere quella stessa competenza. Ed è proprio nella buona pratica dell'autovalutazione che mi sembra di poter individuare il fine pedagogico ultimo del *Sillabo*, che a ben vedere in origine nasce come una forma di autoanalisi continua e di riflessione congiunta sulle pratiche didattiche utilizzate da un gruppo di docenti afferenti ad aree linguistiche non omogenee e con necessità specifiche. Non in ultimo, il *Sillabo delle competenze linguistiche* indica infatti un progetto di formazione dinamico e collettivo, una visione pedagogica condivisa, un collante progettuale ed un orizzonte didattico. E' una garanzia, ma, come tutte le garanzie, impone una riflessione migliorativa ed un'attività interpretativa (ed eventualmente decisionale), ovvero l'applicazione di un *metodo* (parola ormai desueta, con un retrogusto di rigore, capace di comunicare a taluni un certo sgradevole disagio), pratiche che ci sembrano costituire un patrimonio essenziale non solo per i professionisti delle lingue che formiamo nel nostro Dipartimento, bensì, a livello generale, anche per tutti i dottori futuri, esperti che dovranno confrontarsi con ambiti lavorativi competitivi in cui l'autoanalisi e l'analisi critica rappresentano quella merce rara, e pertanto preziosissima, in grado di innescare un sistema di crescita e di miglioramento individuale e di gruppo. L'autovalutazione, l'autoanalisi e di conseguenza lo sviluppo della consapevolezza dell'apprendimento e all'apprendimento come strategia di rafforzamento delle competenze. Anche questo è il motore, forse in parte illusorio, visti i meccanismi materialisti dell'attuale sistema universitario, che sta dietro al *Sillabo* elaborato dal Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU.

I ringraziamenti più scontati ed imprescindibili sono riservati alla nostra ex collega, professoressa Barbara Turchetta, che ha creduto nell'applicazione virtuosa del Passaporto per le Lingue alla formazione linguistica proposta nei Dipartimenti dell'Università della Tuscia in cui abbiamo trascorso molti anni della nostra comune carriera accademica. Tra le tante azioni propositive promosse da Barbara nel corso degli anni vi è stata anche quella di immaginare un sillabo che accompagnasse il lavoro degli esercitatori linguistici afferenti al nostro Dipartimento e, soprattutto, quello dei nostri studenti. E quest'ultimo richiamo preannuncia i destinatari degli altri ringraziamenti che mi occorre fare: i colleghi Collaboratori ed Esperti Linguistici, gli Esercitatori Linguistici e i Docenti di Lingua e Traduzione che hanno partecipato, in modi e in fasi diverse, alla stesura dei *Sillabi per le lingue* rivolti alle Classi Triennali e che in seguito hanno collaborato alla fase successiva del lavoro, rivolta alle Classi Magistrali e curata con competenza da Sonia Di Vito (e, dalle

retrovie, in parte anche da me). Alcuni di questi colleghi non prestano più servizio presso di noi; altri continuano invece la loro collaborazione; ciascuno di essi, a suo modo, ha condiviso uno specifico *know how* ed una propria impostazione metodologica, spinto comunque dall'entusiasmo condiviso per un comune progetto di lavoro pluriennale. Molti ringraziamenti infine all'Università degli Studi della Tuscia e ai suoi amministratori, che contribuiscono finanziariamente al proseguimento delle attività che fanno perno nell'Unità dei Servizi Linguistici.

La speranza che accompagna la pubblicazione cartacea del *Sillabo delle competenze linguistiche* è che esso possa essere conosciuto, apprezzato ed adottato dal maggior numero di fruitori possibili, al di là delle aule universitarie e dei laboratori linguistici del Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU. Il rigore che ha contraddistinto la preparazione del volume, a cui si accompagna l'unicità della riflessione per quanto riguarda le lingue extraeuropee in esso rappresentate (arabo, cinese, russo), lo rendono uno strumento valido, efficace e specifico, il cui valore, se mai servisse ribadirlo, rimane aggiuntivo, illustrativo e di chiarificazione, piuttosto che precettivo o normativo. Perché le lingue, non fa male ricordarlo a quanti non le frequentano abbastanza o che si avvicinano ad esse con cauta circospezione, sono vive e sono frutto dell'uso; preesistono al parlante, crescono con esso, permangono dopo la sua scomparsa e fortunatamente sanno sollevarsi al di sopra di prescrizioni, griglie e regole.

Viterbo, agosto 2017

L'introduzione del *Sillabo delle competenze linguistiche*

di Sonia Di Vito

A monte del percorso di riflessione sulle motivazioni che spingono a redigere un sillabo per illustrare il percorso di apprendimento di una lingua straniera, ci sembra opportuno proporre delle riflessioni su cosa significhi “sapere una lingua”. Come sottolinea Balboni (2012, 80-83), il processo di insegnamento/apprendimento di una lingua straniera è molto complesso e viene percepito diversamente a seconda dei soggetti che, ciascuno per una propria ragione, entrano in contatto con la lingua straniera. In effetti, se per alcuni, sapere una lingua significa conoscerne il lessico e saperlo combinare seguendo le corrette regole della grammatica, per altri significa saper interagire e riuscire a veicolare il proprio pensiero con quella lingua. Per altri ancora invece, conoscere una lingua significa saper interagire non soltanto esprimendo il proprio pensiero, ma farlo tenendo presente anche il contesto culturale legato alla lingua straniera. Quest’ultima visione del “sapere una lingua” (conoscerne il lessico e la grammatica, saperli utilizzare per esprimere il proprio pensiero tenendo presente il contesto culturale) corrisponde a quella che viene chiamata la competenza comunicativa la quale, sempre secondo Balboni, si compone di una realtà duplice (mente/mondo) che coinvolge attività mentali attraverso le quali si agisce nel mondo. In effetti, saper parlare una lingua straniera presuppone vari tipi di competenze (che si sviluppano nella mente): occorre innanzitutto conoscere quella lingua nei suoi aspetti grammaticali, lessicali, sintattici, semantici (competenza linguistica); occorre inoltre saper interpretare i segni che vengono da elementi extralinguistici (come per esempio, saper interpretare il linguaggio del corpo); occorre infine conoscere il valore pragmatico degli atti linguistici, avere una competenza sociolinguistica (conoscenza di varietà e registri linguistici diversi), avere una competenza interculturale. L’insieme di queste competenze, che Balboni chiama “mentali” (Balboni, 2012: 81), porta l’apprendente, ad essere capace di “agire socialmente con la lingua” nei diversi “eventi comunicativi” (come per esempio redigere una lettera, programmare un lavoro di gruppo, partecipare ad un dibattito pubblico, ecc.) in contesti sociali e culturali ben precisi. Come direbbe Widdowson (1978: 248), sapere una lingua consiste nello sviluppare una serie di strategie o di procedure creative o abilità per produrre "senso" in quanto partecipante di un discorso (orale o scritto) capace di utilizzare abilmente la sua conoscenza del codice linguistico e delle regole d'uso di quella lingua.

Le competenze appena evocate sono da tenere in considerazione e quanto più da esplicitare nella programmazione del percorso di insegnamento della lingua straniera. È per questo che si è ritenuta necessaria una riflessione sui contenuti degli insegnamenti e delle esercitazioni linguistiche nell'Unità dei Servizi Linguistici dell'Università della Tuscia. Le suddette riflessioni sono convogliate in un documento, il syllabo, che presenta gli obiettivi da sviluppare per il raggiungimento delle idoneità linguistiche destinate agli studenti specialisti di discipline linguistiche dell'Ateneo della Tuscia.

La parola *syllabo* è definita nei dizionari di lingua (italiani e stranieri), come un “outline or summary of the subjects to be covered in a course” (Collins Dictionary), oppure come un “texte polycopié, photocopié ou imprimé reprenant l'essentiel d'un cours d'université” (Dictionnaire Larousse), o ancora una “raccolta, sommario” (Vocabolario Treccani), in questo caso indicando anche una accezione generica, di uso raro e antiquato, riferito in particolare ad una pubblicazione papale del 1864.

Nel campo dell'insegnamento, dunque, per syllabo si intende abitualmente la presentazione generale di un corso che comprende tutte le informazioni relative al suo contenuto, agli obiettivi, alla pianificazione delle attività, ai metodi di valutazione, alle informazioni pratiche, e così via. È, tutto sommato, ciò che il docente universitario in Italia, è chiamato ad indicare nel format da inserire sulla piattaforma didattica on-line della sua università, per descrivere il programma del suo corso nel dettaglio.

Tuttavia, nel campo dell'insegnamento delle lingue straniere, e in particolare della lingua inglese, la questione appare molto più complessa, come dimostra il vasto dibattito che si è avuto a partire dalla fine degli anni '70 sulla definizione di syllabo, sulla sua compilazione e sugli elementi da tenere in considerazione per stabilirne i contenuti (Nunan 1988, Wilkins 1981, Breen 1984, Prabhu 1984, Hutchinson and Waters 1987[2010], Yalden 1987, Candlin 1984, Stern 1984, Richards and Rodgers 1994[2014]).

Le riflessioni e le definizioni a riguardo possono partire da punti di vista diversi, a volte molto distanti, per quanto concerne tutti gli elementi e gli attori coinvolti nella stesura di un syllabo per l'apprendimento di una lingua straniera. Si parte infatti da alcuni studiosi che definiscono la parola syllabo in modo molto generale come “a statement of what is to be learnt” (Hutchinsons and Waters 2010: 80). Breen (1984) lo definisce come lo schema contenente gli obiettivi da raggiungere (“what is to be achieved”) tenendo conto dell'insegnamento impartito e dell'apprendimento degli studenti; Prabhu (1984) aggiunge

che la funzione di ogni sillabo è quella di specificare ciò che deve essere insegnato e l'ordine in cui deve essere insegnato. Yalden (1987) afferma che un sillabo è la sintesi dei contenuti ai quali gli studenti verranno esposti durante il corso di lingua, mentre per Wilkins (1981), un sillabo corrisponde alla specificazione del contenuto dell'insegnamento impartito, chiaramente strutturato (non solo ai fini dell'informazione da dare agli studenti, ma anche per soddisfare le esigenze amministrative dell'Istituzione che impartisce tale insegnamento).

Tutti concordano, nonostante le diverse definizioni, che il sillabo sia un documento nel quale è presentata la struttura dell'insegnamento di una lingua straniera, e in cui si precisa l'organizzazione dei contenuti semantici, lessicali, grammaticali e sintattici e anche, eventualmente, l'indicazione di attività e risorse da poter utilizzare.

In una visione estesa del concetto di sillabo, esso è generalmente composto da due componenti: una riguardante il contenuto ("what to teach"), l'altra riguardante la modalità dell'insegnamento ("how to teach"). Questa differenziazione sta alla base delle due categorie di sillabo più generali, quelle che Van der Walt (1990) chiama il sillabo *product-based* et il sillabo *process-based*. Nella prima tipologia, la lista dei contenuti riflette la visione della lingua come struttura e quindi consiste in una lista di argomenti che lo studente deve acquisire e saper padroneggiare. Il sillabo *process-based* si basa, invece, sulla modalità di apprendimento di una lingua e quindi sul relativo processo ad esso connesso e il contenuto passa, per così dire, in secondo piano. L'insegnante utilizza delle metodologie che puntano l'attenzione sul raggiungimento di obiettivi non linguistici (si ricorre per esempio ad attività di *problem-solving*).

Questa distinzione generale sta alla base, come si è detto delle varie tipologie di sillabo. Della prima categoria fanno parte il sillabo strutturale, il sillabo semantico e il sillabo nozionale- funzionale. Della seconda categoria fanno parte il sillabo situazionale, il sillabo *skill-based*, il *sillabo task-based* e il *sillabo content-based*.

Il sillabo strutturale o grammaticale

Yalden (1987: 19) individua due componenti all'interno di un sillabo: una concernente la struttura sintattica e grammaticale, l'altra concernente il lessico, che si concretizza in una mera lista di parole da imparare. L'apprendimento avviene *step-by-step* e ogni parte di esso appare separata dal resto: "[l]anguage acquisition is thus a gradual accumulation of small parts and it is the responsibility of the learner to "resynthesize" the language that has

been taught (Yalden, 1987: 21)". Questa tipologia di sillabo è stata da sempre utilizzata nell'apprendimento delle lingue e consiste nella lista di una serie di strutture sintattiche e grammaticali che devono essere apprese dallo studente che però non è facilmente in grado di utilizzarle in una conversazione. La teoria linguistica che soggiace a questa tipologia di sillabo è quella strutturalista, che vede la *langue* (nel senso in cui la intendeva Saussure [1916], come sistema al quale gli altri elementi del linguaggio, che costituiscono la *parole*, sono subordinati) formata da diverse componenti.

Il sillabo semantico

Il sillabo strutturale o grammaticale non favorisce l'apprendimento del "semantic meaning" che invece è incluso nel sillabo "semantico" appunto, che ha un obiettivo più ampio rispetto al primo: la comunicazione e l'interazione dal primo giorno del percorso di apprendimento.

Il sillabo nozionale-funzionale

Il sillabo nozionale-funzionale si basa su nozioni e atti linguistici. Nella riflessione sui contenuti dell'insegnamento linguistico, esso è definito da Wilkins (1976:8) come "a collection of the functions or the notions that are performed when the language is used". Per imparare una lingua straniera lo studente deve apprendere le funzioni comunicative per le quali quella lingua è utilizzata (gli atti linguistici) e le nozioni che servono ad esprimere quelle funzioni. Per esempio, tipi di funzioni sono l'atto di invitare, di approvare, di richiedere, di scusarsi, ecc., e le nozioni sono invece tutte quelle espressioni che servono ad esprimere questi atti.

Con la teorizzazione dell'approccio comunicativo, i sillabi hanno presentato come obiettivo dell'insegnamento delle lingue, quello di sviluppare la competenza comunicativa, puntando l'attenzione su fattori comunicativi e contestuali nell'uso della lingua e realizzando un insegnamento "learner-centered" e "experience-based" (Richards and Rodgers, 2014: 87). L'apprendente assume un ruolo attivo nel processo di apprendimento in quanto partecipa alle attività della classe in modo cooperativo e interagisce molto di più con gli altri apprendenti. L'insegnante non è più un modello da seguire ma viene considerato come un "facilitatore" dell'apprendimento della lingua (Richards and Rodgers, 2014: 98). L'attenzione è dunque spostata sul processo di apprendimento e sugli "attori" coinvolti in questo processo. Questa caratteristica sta alla base delle tipologie seguenti di sillabi.

Il sillabo situazionale

Il sillabo situazionale mira all'acquisizione della competenza comunicativa attraverso l'uso della lingua in contesti situazionali ben precisi, come per esempio "Dal dentista", "All'ufficio postale", "In viaggio", e così via. Le situazioni comunicative, reali o immaginarie, costituiscono lo sfondo sul quale l'insegnante innesca contenuti semantici, lessico, forme e strutture grammaticali. Una parte importante delle attività si concentra sull'ascolto dei dialoghi, come mezzo per imparare a conversare con un locutore straniero in uno specifico contesto d'uso.

Il sillabo *skill-based*

Il sillabo *skill-based* si fonda sullo sviluppo delle competenze di ascolto, lettura, produzione scritta e produzione orale. L'insegnante redige una lista di competenze che lo studente deve acquisire durante il percorso formativo e in seguito stila una lista di argomenti (contenuti semantici, forme e strutture grammaticali, vocabolario), che permetteranno allo studente di raggiungere quelle competenze. Gli obiettivi di questo tipo di sillabo saranno enunciati del tipo: "ascolta e ritrova le seguenti informazioni" oppure "leggi e rispondi al questionario", "parla di eventi passati", "scrivi un biglietto per rispondere ad un invito", ecc.

Il sillabo *task-based*

Il sillabo *task-based* si basa sulla realizzazione di attività e sul raggiungimento di obiettivi che non corrispondono a quelle che generalmente sono concepite come attività classiche di apprendimento della lingua; il loro obiettivo finale non corrisponde esclusivamente all'apprendimento linguistico. Allo studente è richiesto infatti di farsi coinvolgere in attività pratiche che hanno uno scopo pragmatico e non linguistico. Richards e Rodgers (2014: 185) riprendendo un esempio di Astika (2008:8) fanno notare come questo tipo di sillabo è utilizzato per insegnare la lingua straniera a delle categorie professionali, nel caso specifico alle guide turistiche. Un esempio di compiti da svolgere è quello di "portare i turisti in hotel per il check-in", compito che si suddivide in "incontrare i turisti all'aeroporto, dare informazioni per raggiungere l'hotel, aiutare i turisti nella registrazione".

Il sillabo *content-based*

Il cosiddetto *content-based syllabus* corrisponde al tipo di insegnamento che prevede dei contenuti che esulano dall'apprendimento linguistico e che si fondano sul principio che la lingua è soltanto il mezzo veicolare per esprimere quei contenuti. In altre parole, si studia la storia, o la biologia, o la geografia nella lingua straniera. In realtà, in paesi in cui si pratica l'apprendimento linguistico per immersione (come in Canada per esempio, dove figli di genitori parlanti la lingua inglese, seguono il primo ciclo di istruzione obbligatoria in francese, Snow et alii, 1989) questo non è solo un modo per imparare nuovi contenuti ma anche per imparare la lingua straniera in quanto l'insegnante sceglie il tema (es. per la biologia della cellula) e definisce gli aspetti linguistici (strutture sintattiche e grammaticali, vocabolario, ecc.) che verranno descritti nel trattare quel tema (es. il *present tense* e il *present continuous*, il lessico inerente alla descrizione della cellula, e così via) (*Syllabus*, 2001: 6).

Non c'è un sillabo che risulti essere completamente adatto al processo di apprendimento di una lingua straniera proprio perché, come messo in evidenza dalla ricerca sull'acquisizione linguistica, apprendere una lingua non corrisponde a un processo lineare o cumulativo: si tratta invece di un processo "organico" (Lightbown 1986: 177, Corder 1986: 187), gerarchicamente complesso le cui fasi interagiscono in modo non lineare (Lightbown 1986: 178). Inoltre i molteplici fattori che entrano in gioco e che dipendono dagli "attori" coinvolti nel processo dell'insegnamento/apprendimento, possono avere un ruolo fondamentale nel raggiungimento dell'obiettivo finale. In effetti le emozioni, la personalità, la motivazione che spinge un soggetto ad apprendere una lingua straniera sono fattori che hanno una influenza, a volte determinante, nel processo di apprendimento. Per questo motivo, i contenuti presentati nel sillabo potrebbero non avere una corrispondenza totale con ciò che verrà imparato: essi rappresentano l'esplicitazione di ciò che verrà insegnato, e tra il processo di insegnamento e quello di apprendimento potrebbe esserci un divario, anche notevole.

Con la pubblicazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, i professionisti delle lingue hanno a disposizione una base comune alla quale ispirarsi per elaborare programmi, esami, manuali di apprendimento, tutto ciò che è necessario per creare gli strumenti utili all'insegnamento di una lingua straniera. Una parte del Quadro Comune descrive anche ciò che significa avere un "comportamento linguistico efficace" (CECR, 2001: 9) e ciò che lo studente di lingua deve imparare per utilizzare la lingua

straniera a fini comunicativi. Accanto alla descrizione delle conoscenze prettamente linguistiche, si suggerisce di presentare anche il contesto culturale che sottende l'uso della lingua. Lo sviluppo della competenza interculturale diventa uno dei perni intorno al quale ruotano (o dovrebbero ruotare) le attività proposte durante il percorso di apprendimento. Il documento porta definitivamente alla ribalta l'importanza della cultura nell'apprendimento linguistico: le due dimensioni vanno di pari passo in quanto, come afferma Kramsch (1993) "every time we speak, we perform a cultural act". Dello stesso avviso è Galisson quando scrive che se si vuole accedere alla comunicazione quotidiana nelle situazioni di vita ordinaria occorre privilegiare quella che lui chiama "la culture comportementale ou quotidienne" (Galisson 1992: 2). A tale proposito De Carlo (1998: 33) afferma che lo studente che vuole sviluppare una vera competenza comunicativa, deve "découvrir la réalité socioculturelle qui sous-tend tout énoncé linguistique". La conoscenza della cultura straniera va quindi di pari passo con la conoscenza delle strutture linguistiche di quella lingua.

Inoltre, nel Quadro viene promosso il plurilinguismo, concetto che ha acquisito importanza nelle Istituzioni europee come mezzo di promozione della diversità linguistica e culturale dell'Europa. In effetti ogni parlante acquisisce/ha acquisito nel corso della sua vita e grazie ad esperienze personali e/o professionali, una competenza comunicativa plurilingue. Essa si caratterizza da una conoscenza parziale delle lingue/culture con le quali l'apprendente è entrato in contatto; queste lingue/culture non sono classificate in compartimenti stagni, indipendenti, ma sono in correlazione e interagiscono. Si sviluppa quindi una nuova visione dell'apprendimento delle lingue :

"[i]l ne s'agit plus simplement d'acquérir la 'maîtrise' d'une, deux, voire même trois langues, chacune de son côté, avec le 'locuteur natif idéal' comme ultime modèle. Le but est de développer un répertoire langagier dans lequel toutes les capacités linguistiques trouvent leur place." (CECR, 2001: 11).

Le competenze linguistiche acquisite in una o più lingue, possono essere utilizzate per l'apprendimento di altre lingue, della stessa famiglia linguistica o di un ceppo linguistico differente.

Tutto il percorso di apprendimento linguistico può essere registrato dall'apprendente nel Portfolio Europeo delle Lingue, che si vuole come un documento di riflessione sul percorso di apprendimento svolto, sulle competenze acquisite e sui nuovi obiettivi da raggiungere. L'obiettivo di questo documento non è tuttavia rivolto solo alla riflessione sulle competenze linguistiche; infatti, la compilazione del Portfolio ha come fine ultimo quello di rispettare, proteggere e promuovere la diversità linguistica e culturale; sviluppare il

plurilinguismo nell'arco di tutta la vita dei cittadini europei; spronarli all'autonomia nel processo di apprendimento; promuovere la trasparenza e la coerenza dei programmi linguistici.

Sulla scia delle indicazioni del Quadro per lo sviluppo della competenza plurilingue, un altro studio promosso dall'Unione Europea negli anni precedenti al 2007, ha analizzato i cosiddetti "approcci plurali delle lingue e delle culture", metodi didattici innovativi che presuppongono l'insegnamento contemporaneo di più di una varietà linguistica e culturale (Candelier, 2009: 5). Nel CARAP vengono enumerati quattro approcci plurali, l'approccio interculturale, *l'éveil aux langues*, l'intercomprensione fra lingue affini e la didattica integrata delle lingue. Questi metodi didattici vengono applicati nei vari gradi di apprendimento (dalla scuola dell'infanzia fino all'università) ed hanno tutti l'obiettivo di sviluppare, come indicato nel Quadro, una competenza plurilingue e pluriculturale sfruttando le sinergie potenziali dell'integrazione della conoscenza di più lingue. Tutto il repertorio linguistico dell'apprendente è preso in considerazione ed è trattato come un'unica competenza che gli permette di costruirsi, nel corso degli anni, "un arsenal de savoir, savoir-faire et savoir être" (Candelier, 2009: 8).

Vari progetti di ricerca internazionali, promossi dall'Unione Europea, condotti da team di studiosi di varia provenienza, hanno non soltanto analizzato le strategie adottate dagli apprendenti per sviluppare una competenza linguistica che si basa sugli approcci plurali, in particolare sull'intercomprensione, ma anche creato dei gruppi di lavoro per formare i formatori a questi metodi didattici innovativi, per diffondere sempre più il plurilinguismo come "stile di vita e di pensiero". L'adozione di tali metodi potrebbe favorire, per esempio nel percorso di formazione universitario, in discipline non linguistiche, lo sviluppo di competenze linguistiche non solo in inglese, che ormai è divenuta la lingua predominante, ma anche nelle altre lingue europee. Si veda per esempio, l'esperienza riportata in Anquetil (2016), in cui si esplorano le potenzialità di un approccio plurilingue in un corso di studi in Scienze Politiche.

DESCRIZIONE DEL VOLUME

La descrizione della definizione e delle diverse tipologie di sillabo e soprattutto i vari documenti prodotti dalle varie commissioni di ricerca promosse in seno alle politiche linguistiche dell'Unione Europea (il Quadro Comune in particolare e il Portfolio Europeo delle Lingue) sono stati la base sulla quale si appoggiano le nostre riflessioni

sull'insegnamento linguistico, convogliate nel *Sillabo*, il quale imposta contenuti e modalità di apprendimento sulla base degli obiettivi da raggiungere.

Come già accennato in precedenza, il nostro sillabo è un documento che si rivolge in particolare agli studenti specializzandi in discipline linguistiche. Ciò comporta una differenza, anche sostanziale, con le competenze da acquisire in un contesto di apprendimento che non sia quello degli specialisti di discipline linguistiche (si pensi alle varie certificazioni linguistiche prodotte da vari organismi e istituzioni nazionali e internazionali). Queste ultime sono conosciute come BICS (*basic interpersonal communicational skills*), acronimo che indica le competenze linguistiche di uno studente che si trovi ad utilizzare una lingua straniera d'uso quotidiano. Le competenze che sono tenute ad acquisire gli studenti specializzandi in discipline linguistiche non possono coincidere con tali competenze comunicative ma devono necessariamente essere più approfondite, in quanto destinate alla formazione dei futuri professionisti delle lingue (studenti del corso di laurea in lingue e culture moderne - classe delle lauree L11 - e del corso magistrale in lingue e culture per la comunicazione internazionale - classe delle lauree LM37).

Gli studenti della L11 e della LM37 possono scegliere la formazione in otto aree linguistiche, dalle più comunemente insegnate nelle Scuole superiori di II grado (inglese, francese, spagnolo) a quelle un po' meno conosciute dagli studenti italiani (portoghese, tedesco, russo) a quelle orientali (arabo e cinese). Ogni area rappresentata nel Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU ha elaborato i contenuti delle proprie esercitazioni sulla base delle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, suddividendoli secondo i livelli descritti nel QCER stesso. Tali contenuti sono raggruppati in cinque aree tematiche: grammatica e sintassi, lessico e contesto d'uso, funzioni comunicative, ortografia e fonetica, nozioni culturali. In esse sono elencati gli obiettivi specifici che gli studenti dovranno raggiungere per ottenere il Passaporto per le Lingue, un'attestazione dell'idoneità linguistica propedeutica necessaria per sostenere l'esame della relativa Lingua e Traduzione. L'adesione alle linee guida indicate dal Quadro Comune non impedisce che ci siano delle variazioni di contenuto da un'area linguistica all'altra per i vari livelli previsti, poiché ogni lingua ha delle sue peculiarità che necessitano di un certo margine di possibilità di variazione.

Occorre inoltre sottolineare che il livello di conoscenza della lingua, da raggiungere alla fine del percorso del primo anno, non è uguale per tutte le lingue. In effetti, come è ovvio, gli studenti che decidono di approfondire lingue quali il russo, il cinese o l'arabo hanno

bisogno di cominciare realmente dalle basi di quelle lingue, a cominciare per esempio dal sistema grafico per raggiungere quella che viene chiamata nel documento “competenza grafemica” (cfr. Area Linguistica Cinese Livello A2).

Un’importanza capitale rivestono anche i contenuti culturali in quanto, come si è affermato in precedenza, l’apprendimento di una lingua straniera va di pari passo con l’apprendimento della sua cultura di appartenenza.

Come si evince dalla lettura del volume, la classificazione adottata riguarda soprattutto il contenuto delle esercitazioni e non il metodo utilizzato in aula per raggiungere gli obiettivi prefissati. Sono gli attori della formazione che stabiliscono i tempi e le modalità della trasmissione dei contenuti.

Questo strumento vuole essere, in definitiva, una guida che crei un contatto fra tutti gli attori coinvolti nel processo di formazione linguistica, indichi chiaramente la rotta dell’apprendimento e aumenti la consapevolezza didattica e pedagogica di docenti e discenti.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Anquetil, M., (2016), “ ‘Ulteriori Conoscenze Linguistiche’ à Sciences Politiques: une expérience de formation au plurilinguisme par l’intercompréhension”, in *Lingue e politica*, pp. 85–106.
- Astika, G., (2004), “A task-based approach to syllabus design”, *AELT Journal*, pp. 6-19.
- Breen, M.P., (1984), “Process Syllabuses for the Language Classroom”, in Brumfit, C.J. (ed.), *General English Syllabus Design*, Oxford: Pergamon Press and the British Council.
- Brumfit, C.J., (ed.) (1984), *General English Syllabus Design*, Oxford: Pergamon Press and The British Council.
https://www.teachingenglish.org.uk/sites/teacheng/files/Fo44%20ELT-37%20General%20English%20Syllabus%20Design_v3.pdf
 data di ultima consultazione agosto 2017
- Candelier, M., (coord.) (2007[2009]), *Cadre de Référence pour les Approches plurielles des Langues et des Cultures (CARAP)*, Bruxelles : Centre Européen pour les langues vivantes.
- Candlin, C.N., (1984), “Syllabus design as a critical process”, in Brumfit, C.J., (ed.), *General English Syllabus Design*, Oxford: Pergamon Press and The British Council.
- Conseil de l’Europe, (2001), *Cadre Européen Commun de Référence pour les langues: apprendre, enseigner, évaluer (CECR)*, Paris : Didier.
- Corder, S.P., (1986), “Talking shop”, *ELT Journal* 40(3), pp. 185-190.
- Daloiso M., Balboni, P. E., (2012), *La formazione linguistica nell’università*, Collana SAIL, Venezia: Edizioni Ca’ Foscari.
- De Carlo, M., (1998), *L’intercultural*, Paris: CLE International.
- Galisson, R., (1992), “Istitution cherche discipline qualifiée pour promouvoir langues-cultures. Urgent”, document de travail, Centre de documentation de l’ERADLEC, Paris-III.
- Hutchinson, T. & Waters, A., (1987 [2010]), *English for Specific Purposes: A Learning Centred Approach*, Cambridge: Cambridge University Press.
- Kramsch C., (1993), *Context and Culture in Language Teaching*, Oxford: Oxford University Press.
- Lightbown, P. M., (1986), “Great Expectations: Second-Language Acquisition Research and Classroom Teaching”, in *Applied Linguistics* 6(2), pp. 173-189.
- Mohseni Far, M., (2008), “An Overview of Syllabuses in English Language Teaching”, *Korean’s Linguistics Issues*, pp. 1-8.
- Nunan, D., (1988), *The Learner Centred Curriculum*, Cambridge: Cambridge University Press.
- Prabhu, N.S., (1984), “Procedural Syllabuses”, in Read, J.A.S., (ed.), *Trends in Language Syllabus Design*, Singapore: SEAMEO Regional Language Centre.
- Richards, J., Rodgers, T., (1994 [2014]), *Approaches and methods in language teaching* (3rd ed.), Cambridge: Cambridge University Press.
- Saussure (de), F., (1916[1995]), *Cours de Linguistique générale*, Paris : Editions Payot et Rivages.

- Snow, M., Met, M. & Genesse, F., (1989), "A Conceptual Framework for the Integration of Language and Content in Second/Foreign Language Instruction", in *TESOL Quarterly*, 2, p, 201 – 217.
- Spinelli, B., (2011), "Adattare il syllabo al profilo dell'apprendente: l'insegnamento e la valutazione delle competenze parziali", in *Italiano Lingua2*, n°1, pp. 1-22.
- Stern, H.H., (1984), "Review and Discussion", in Brumfit, C.J., (ed.), *General English Syllabus Design*, Oxford: Pergamon Press and The British Council.
- Van der Walt, J. L., (1990), "Theory and Practice in Second Language Syllabus Design", in *Per Linguam*, vol. 6, n. 1, pp. 71-80.
- Widdowson, H.G., (1978), *Explorations in Applied Linguistics*, Oxford: Oxford University Press.
- Wilkins, D., (1976), *Notional Syllabuses*, London: Oxford University Press.
- Wilkins, D.A., (1981), "Notional Syllabuses Revisited", in *Applied Linguistics*, 2, pp. 83-89.
- Yalden, J., (1987), *Principles of Course Design for Language Teaching*, Cambridge: Cambridge University Press.

SITOGRAFIA

Collins English Dictionary,

<https://www.collinsdictionary.com/it/dizionario/inglese/syllabus>, data di ultima consultazione agosto 2017

Dictionnaire Larousse,

<http://www.larousse.fr/dictionnaires/francais/syllabus/76027?q=SYLLABUS#75156>
data di ultima consultazione agosto 2017

Syllabus, second unit, (2001)

http://tics.uptc.edu.co/contenidos/fesad/C4/C4U2T1/c4_u2_t1.pdf
data di ultima consultazione agosto 2017

Vocabolario Treccani,

<http://www.treccani.it/vocabolario/sillabo/>
data di ultima consultazione agosto 2017

Area Linguistica Araba

Area linguistica araba - Livello A2

a cura di Emanuela De Blasio e Najla Kalach

GRAMMATICA E SINTASSI

- Alfabeto
- Segni diacritici (*fatha, kasra, damma, šadda, sukūn*)
- Segni ortografici vari (*tā' marbūṭa, alif madda, alif maqṣūra, alif difettiva, alif waṣla, alif al wiqāya, tanwīn*)
- Lettere solari e lettere lunari
- La determinazione
- La declinazione: i casi *marfūʿ, manṣūb, maḡrūr*
- Pronomi personali
- Pronomi suffissi
- Pronomi ed avverbi interrogativi
- La frase nominale
- Lo stato costruito
- Il genere dei nomi: maschile e femminile
- Plurale fratto e plurale sano
- Il duale
- Declinazione diptota
- Aggettivi e pronomi dimostrativi
- Accordo dell'*ism* irrazionale
- Participio attivo e participio passivo
- Inna e le sue sorelle
- Frase verbale
- Coniugazione verbale di I forma:
- Il perfetto
- Verbo "essere" al passato: *Kāna*
- Negazione verbo essere: *Laysa*
- L'imperfetto
- Negazioni verbali
- Costruzione "ʿan " + *manṣūb* (congiuntivo)
- Futuro *sa /sawfa*
- Imperativo e negazione dell'imperativo

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Aggettivi qualificativi di uso comune (bello, brutto, vicino, lontano, difficile, facile, ecc.)
- Lessico inerente ai dati anagrafici: passaporto, carta d'identità, carta d'ingresso (nomi di mestiere, stato civile, nazionalità, paesi arabi)
- Paesi e città
- Lessico inerente a luoghi pubblici e servizi: aeroporto, banca, albergo, ristorante, mercato
- Pasti, cibi e bevande
- Nomi circostanziali di luogo (sopra, sotto, accanto, davanti, dietro, etc.)
- Mezzi di trasporto

- Stagioni, giorni della settimana, mesi dell'anno, numeri da 1 a 10
- Parti ed oggetti della casa

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Saluti e convenevoli: salutare, rispondere ai saluti/convenevoli; presentarsi e presentare; congedarsi
- Chiedere/fornire informazioni di base (indirizzo, provenienza, stato civile, professione)
- Parlare delle azioni quotidiane
- Collocare nello spazio oggetti e/o persone: definire la posizione degli oggetti; distanza, direzioni e punti cardinali
- Prenotare un albergo
- Fornire indicazioni stradali
- Elencare le stagioni, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, i numeri da 1 a 10
- Ordinare al bar e al ristorante
- Fare la spesa al mercato
- Descrivere stanze ed oggetti della casa

Tipologie testuali in traduzione:

- Testi elementari dall'arabo all'italiano e dall'italiano all'arabo

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Consonanti
- Vocali brevi e vocali lunghe
- Sillaba, accento
- Lettere solari e lettere lunari
- Ortografia

NOZIONI CULTURALI

- Cenni di storia e diffusione della lingua araba
- Geografia del mondo arabo: paesi e capitali; Maghreb e Mashreq
- Valute arabe
- Situazione sociolinguistica del mondo arabo: concetto di diglossia
- Letteratura araba classica (vedi programma anno accademico in corso)
- Storia: principali tappe

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:

Durand, O., Langone, A.D., Mion, G., (2010), *Corso di arabo contemporaneo*, Milano: Hoepli.

Amaldi, D., (2004), *Storia della letteratura araba classica*, Bologna: Zanichelli.

Baldissera, (2004), *Dizionario Italiano-Arabo, Arabo-Italiano*, Bologna: Zanichelli.

Mion, G., (2007), *La lingua araba*, Roma: Carocci.

Area linguistica araba - Livello B1

a cura di Emanuela De Blasio e Najla Kalach

GRAMMATICA E SINTASSI

- Il verbo derivato: dalla II alla X forma
- Il passivo (I forma)
- I numerali (decine, centinaia)
- L'elativo
- L'uso del congiuntivo
- Aggettivi di schema faʿlān
- Verbi deboli: I-II-III forma radicale debole
- I relativi e la proposizione relativa
- Il complemento assoluto
- Il complemento di stato: lo ḥāl
- Verbi incoativi
- Verbi sordi
- La formula di meraviglia
- Verbi quadrilitteri
- Usi dello iussivo

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Famiglia e gradi di parentela
- Tempo meteorologico: previsioni del tempo e fenomeni atmosferici
- Tempo cronologico: l'orario
- Lessico inerente al tempo libero
- Aggettivi e nomi legati ai capi d'abbigliamento: colori, forme geometriche, tessuti
- Parti del corpo umano
- Nomi di animali
- Lessico della corrispondenza: cartoline, lettere, e-mail, telefono

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Saper descrivere la famiglia
- Parlare del clima
- Parlare dei propri interessi; descrivere attività quotidiane e/o azioni abituali
- Descrivere l'aspetto esteriore di una persona: parti del viso e del corpo; abbigliamento; informazioni circa l'età
- Indicare l'ora
- Chiedere ed ottenere informazioni al telefono
- Esprimere preferenze; esprimere i propri gusti
- Saper confrontare: fare paragoni tra oggetti e tra persone (es. il più grande ecc.)
- Fare acquisti: negozio di abbigliamento, supermercato, farmacia, ecc.
- Saper comporre una breve mail o una lettera utilizzando informazioni legate allo svago e alle attività quotidiane; saper scrivere una cartolina

Testi in traduzione:

- Testi di autori contemporanei in particolare siriani (vedi programma anno accademico in corso)

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Intonazione di frasi affermative, interrogative e negative

NOZIONI CULTURALI

- Geografia del mondo arabo: confini, mari ed oceani
- Cucina araba e le abitudini degli arabi a tavola
- Storia: principali tappe
- Letteratura contemporanea (vedi programma accademico in corso)
- Aspetti della società: la famiglia araba

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Durand, O., Langone, A.D., Mion, G., (2010), *Corso di arabo contemporaneo*, Milano: Hoepli.

Baldissera, (2004), *Dizionario Italiano-Arabo, Arabo-Italiano*, Bologna: Zanichelli.

Mion, G., (2007), *La lingua araba*, Roma: Carocci.

Camera D'Afflitto, I., (2007), *Letteratura araba contemporanea*, Roma: Carocci.

GRAMMATICA E SINTASSI

- Forme derivate e radici deboli
- Il passivo (continuo)
- Il passivo (continuo)
- Verbi *hamzati*
- Scrittura della *hamza*
- Verbi con più irregolarità
- Il diminutivo
- L'ottativo
- Verbi quadri consonantici e forme derivate

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Parole legate al curriculum vitae e alle esperienze lavorative
- Parole legate alle comunicazioni - telefono e social networks
- Linguaggio dei mass media e della pubblicità
- Parole legate alla sfera politica
- Parole legate alla narrativa

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Esprimere volontà, obbligo, necessità
- Esprimere accordo e disaccordo
- Parlare delle esperienze lavorative e saper scrivere un curriculum vitae
- Saper raccontare esperienze ed eventi passati

Testi in traduzione:

- Traduzione di testi di scrittori arabi contemporanei (vedi programma anno accademico in corso)
- Traduzioni di brevi articoli tratti dalla stampa araba

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Ascolto interviste, dialoghi e brevi audio tratti dalle emittenti televisive arabe

NOZIONI CULTURALI

- Letteratura contemporanea: vedi programma dell'anno accademico in corso
- Mass media
- Racconti e favole della narrativa araba
- Testi sulla cultura arabo-islamica

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Durand, O., Langone, A.D., Mion, G., (2010), *Corso di arabo contemporaneo*, Milano: Hoepli.

Baldissera, (2004), *Dizionario Italiano Arabo, Arabo-Italiano*, Bologna: Zanichelli.

Traini, R., (2004), *Vocabolario Arabo-Italiano*, Roma: Istituto per l'Oriente.

Mion, G., (2007), *La Lingua Araba*, Roma: Carocci.

GRAMMATICA E SINTASSI

- Verbi quadriconsonantici e forme derivate
- *wa* "e" con il significato di *ma'a*
- Verbi con più irregolarità
- *'idāfa lafziyya*: stato costruito qualificativo
- Sintassi del *maǧhūl* (passivo)
- Espressioni temporali
- Uso di *šattā*
- Nozioni complementari sul nome
- Nozioni complementari sul verbo
- Approfondimento verbi modali

LESSICO E CONTESTO D'USO

Studio ed approfondimento della terminologia relativa alle seguenti aree tematiche:

- Mass media e pubblicità
- Politica nazionale ed internazionale
- Economia e lavoro
- Attualità
- Ecologia ed ambiente
- Salute e medicina (attraverso testi di divulgazione scientifica)
- Religione
- Tecnologia ed informatica

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Saper argomentare, riassumere e commentare in maniera dettagliata un testo scritto e/o una registrazione audio e video
- Capire e saper produrre una conversazione di complessità medio-alta
- Saper redigere testi di complessità medio-alta di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo
- Saper esprimere la propria opinione su argomenti di attualità
- Parlare in maniera dettagliata di eventi passati, eventi in corso ed eventi futuri
- Esprimere e motivare un'opinione
- Esprimere la propria approvazione e/o disapprovazione
- Chiedere e ricevere opinioni e giudizi
- Fare un augurio
- Sapersi spiegare, fare esempi, fare una digressione
- Invitare qualcuno a fare qualcosa e/o chiedere di non fare
- Riconoscere la provenienza del parlante arabofono e sapersi esprimere in almeno una delle varietà dialettali del Mashreq o del Maghreb

Testi in traduzione:

- Testi tratti dalla stampa araba
- Testi di scrittori arabi contemporanei mashreqini e magrebini (vedi programma anno accademico in corso)

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Varietà diatopiche del Mashreq e del Maghreb
- Calligrafia araba: tipi di scrittura

NOZIONI CULTURALI

- Temi riguardanti la società arabo-islamica
- Tradizioni e festività del mondo arabo-musulmano
- Proverbi, modi di dire, espressioni idiomatiche
- Elementi dell'arte islamica
- Elementi del cinema e della musica nel mondo arabo
- Eulogie
- Letteratura contemporanea: prosa e poesia (vedi programma anno accademico in corso)

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Allen, R., (2006), *La letteratura araba*, Bologna: Il Mulino.

Durand, O., Langone, A.D., Mion, G., (2010), *Corso di arabo contemporaneo*, Milano: Hoepli.

Durand O., Ventura A., (2017), *Grammatica di arabo mediorientale. Lingua šāmi*, Milano: Hoepli.

Elgibali, A., Korica, N., (2007), *Media Arabic*, Cairo-New York: The American University in Cairo Press.

Manca, A., (2011), *Grammatica teorico-pratica di Arabo Letterario Moderno*, Roma: Herder.

Traini, R., (2012), *Vocabolario Arabo-Italiano*, Roma: Istituto per l'Oriente.

Area Linguistica Cinese

Area linguistica cinese - Livello A1+

a cura di Luisa Paternicò e Li Ying

FONETICA

- Le iniziali del cinese mandarino
- Focus sulle iniziali aspirate
- Le finali del cinese mandarino (vocale o gruppo vocalico+ eventuale consonante)
- Focus sulle finali nasalizzate e finali in -er
- I 4 toni
- Il tono neutro
- Le variazioni tonali (terzo tono+terzo tono; mezzo terzo tono; variazioni tonali di *yi* 一 e *bu* 不)

COMPETENZA GRAFEMICA

- La trascrizione fonetica del cinese mandarino col sistema *pinyin*
- I tratti fondamentali che compongono i caratteri
- Varianti dei tratti semplici
- I tratti composti
- Le regole che presiedono l'ordine dei tratti
- La direzione dei tratti
- I caratteri semplici
- I caratteri complessi
- Composizione dei caratteri complessi
- I 214 radicali

GRAMMATICA E SINTASSI

- Corrispondenza sillaba-morfema-carattere
- Il verbo *shi* 是 essere
- La frase interrogativa con particelle finali interrogative
- La frase interrogativa con pronomi interrogativi
- La frase interrogativa con verbo raddoppiato e negato
- La frase negativa con *bu* 不
- Le frasi a perno
- La posizione di determinante e determinato
- La posizione dei determinanti di tempo
- Le espressioni di tempo per orari e durata
- La posizione degli avverbi
- Le congiunzioni di base (*he* 和 e, *danshi* 但是 ma, *yaoshi* 要是 se) e la loro posizione
- Le preposizioni e la posizione dei costrutti preposizionali
- Il predicato verbale
- Il predicato aggettivale
- Il predicato nominale
- I verbi ad oggetto interno
- I verbi in serie

- Il verbo *you* 有 avere e la sua negazione *mei* 没
- Il verbo di esistenza *zai* 在 trovarsi
- I verbi di moto
- Il raddoppiamento dei verbi
- I verbi modali ausiliari
- I verbi a doppio oggetto
- L'aspetto progressivo del verbo
- La particella modale *le* 了
- I localizzatori
- I numerali
- I classificatori principali (*ge* 个, *wei* 位, *zhang* 张, *tiao* 条, *zhi* 支, *zhong* 种, *jian* 件, *bei* 杯, *kuai* 块, *shao* 勺 etc.) e il loro uso.

LESSICO E CONTESTI D'USO

Lessico relativo alle seguenti aree tematiche: informazioni personali, nazionalità e provenienza, età, contatti, famiglia, casa, lavoro/scuola, vita quotidiana, descrivere una persona, hobby, progetti futuri, informazioni, indicazioni, shopping, orari e durata, al ristorante.

FUNZIONI COMUNICATIVE

Funzioni linguistiche di base: salutare, presentarsi, scusarsi, invitare, augurare, chiedere un'informazione (su un luogo, su una persona, su un prezzo, su un orario etc.), rispondere a una richiesta, descrivere una persona o un luogo, dare indicazioni e istruzioni, esprimere un'intenzione o un progetto, dire ciò che piace o che non piace, chiedere aiuto.

Essere in grado di portare avanti una conversazione molto semplice su argomenti familiari e di vita quotidiana. Essere in grado chiedere e di capire semplici informazioni, istruzioni e indicazioni. Essere in grado di leggere e produrre testi semplici di argomenti pertinenti la propria sfera familiare o lavorativa. Sapere tradurre brevi frasi da e verso il cinese.

NOZIONI CULTURALI

I nomi e gli appellativi delle persone cinesi. I nomi stranieri in cinese. Le espressioni di cortesia fondamentali. Le espressioni di modestia. I segni zodiacali cinesi. La suddivisione e i ritmi della giornata in Cina. Mercanteggiare sul prezzo per gli acquisti. L'etichetta a tavola. Le implicazioni del *qingke* 请客 (invitare qualcuno pagando). L'utilizzo dei punti cardinali per dare indicazioni stradali. Il cibo cinese.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

European Benchmarking Chinese Language project's A1-A2+ 'Can do statements'
<http://ebcl.eu.com/wp-content/uploads/2013/02/EBCL-A1-A2+-Can-do-Statements-Oct-2012.pdf>

data di ultima consultazione agosto 2017

European Benchmarking Chinese Language project's Supporting documents for 'Can do Statements'

<http://ebcl.eu.com/wp-content/uploads/2013/02/EBCL-Supporting-Documents-for-CDS-Oct-2012.pdf>

data di ultima consultazione agosto 2017

Hanban 汉办 (2008), *International Curriculum for Chinese Language Education* 国际汉语教学通用课程大纲, Beijing: Foreign Language Teaching and Research Press.

Masini, F. et al. (2010), *Il cinese per gli italiani, corso base*, Milano: Hoepli.

Paternicò, L.M. (2014), "La didattica del cinese in Europa: la necessità di uno standard", in P. Paderni (a cura di), *Atti del XIV Convegno AISC, Procida 19-21 settembre 2013*, Napoli: Il Torcoliere, pp. 361-377.

http://www.aisc-org.it/AISC_Atti_XIV_Convegno_con_segnalibri.pdf

data di ultima consultazione agosto 2017

GRAMMATICA E SINTASSI

- Ulteriori utilizzi della particella modale *le* 了
- Le particelle aspettuali *le* 了, *guo* 过, *zhe* 着.
- La particella avverbiale *de* 地
- Gli avverbi *jiu* 就 e *cai* 才.
- Gli avverbi *you* 又 e *zai* 再.
- La struttura *shi...de* 是.....的
- La struttura *yi...jiu* 一.....就
- La struttura *zhiyao...jiu* 只要.....就.....
- La struttura *zhiyou...cai* 只有.....才.....
- La struttura *chule...yiwai* 除了.....以外
- Le frasi di esistenza
- La frase relativa
- Le frasi passive
- Le frasi comparative: comparazione con *bi* 比 in funzione di preposizione; comparazione con *bi* 比 in funzione di verbo; comparazione con *buru* 不如; comparazione con *meiyou* 没有; comparativi di uguaglianza; comparazione con la formula *yue...yue* 越.....越.....
- Il complemento di grado
- Il complemento di risultato
- Il complemento di direzione semplice
- Il complemento di direzione complessa
- Il complemento di durata e quantità
- Il complemento potenziale
- I numeri approssimati
- Le percentuali
- I classificatori verbali
- L'anticipazione dell'oggetto con la preposizione *ba* 把
- L'indicazione del futuro con *hui...(de)* 会..... (的)
- L'indicazione del futuro prossimo
- Uso figurato dei complementi di direzione complessa
- Uso figurato dei pronomi interrogativi
- Le interrogative retoriche
- La doppia negazione

LESSICO E CONTESTI D'USO

Lessico formale: alcuni modi di dire più comuni a quattro caratteri *chengyu* 成语; versioni monosillabiche di parole bisillabiche già studiate; espressioni di cortesia; parole usate prevalentemente nella lingua scritta.

Lessico relativo alle seguenti aree tematiche: le stanze della casa, il mobilio, la decorazione degli interni; viaggi; incontri e appuntamenti; esperienze, studio all'estero, difficoltà

nell'apprendimento del cinese; parti del corpo e salute; progetti per il futuro; le leggi e i regolamenti, le multe; le festività tradizionali.

FUNZIONI COMUNICATIVE

Funzioni linguistiche di livello intermedio: Descrivere un luogo (una città, una piazza) o un'opera d'arte (letteraria, di pittura o scultura); discutere di un argomento familiare; esprimere una speranza o un desiderio; esprimere sentimenti (sorpresa, rabbia, empatia, derisione, invidia, gelosia, ecc); esprimere consenso o opposizione; raccontare un episodio fortunato o sfortunato.

Essere in grado di portare avanti una discussione su argomenti familiari e di vita quotidiana in maniera piuttosto accurata. Essere in grado chiedere e di recepire informazioni, istruzioni e indicazioni. Essere in grado di comprendere la diversità tra il linguaggio formale e informale. Leggere e produrre testi semplici di argomenti pertinenti il proprio ambiente o un ambiente visitato in viaggio. Essere in grado di tradurre brani da e verso il cinese.

FONETICA E ASCOLTO

Ascolto di brani mediamente estesi con capacità di discernimento di informazioni mirate.

NOZIONI CULTURALI

Usanze in una famiglia cinese. La 'puntualità' dei cinesi. La pianta delle città cinesi. Convivenza e matrimonio in Cina. Il sistema scolastico cinese. Oggetti che in Cina sono di buono/cattivo auspicio. L'immigrazione cinese in Italia. L'importanza delle 'relazioni' *guanxi* 关系. La vita nelle campagne. La medicina tradizionale cinese. Le festività del calendario lunare cinese.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

European Benchmarking Chinese Language project's A1-A2+ 'Can do statements'

<http://ebcl.eu.com/wp-content/uploads/2013/02/EBCL-Supporting-Documents-for-CDS-Oct-2012.pdf>

data di ultima consultazione agosto 2017

European Benchmarking Chinese Language project's Supporting documents for 'Can do Statements'

<http://ebcl.eu.com/wp-content/uploads/2013/02/EBCL-Supporting-Documents-for-CDS-Oct-2012.pdf>

data di ultima consultazione agosto 2017

Hanban 汉办 (2008), *International Curriculum for Chinese Language Education* 国际汉语教学通用课程大纲, Beijing: Foreign Language Teaching and Research Press.

Masini, F. et al. (2010), *Il cinese per gli italiani, corso base*, Milano: Hoepli.

Paternicò, L.M. (2014), "La didattica del cinese in Europa: la necessità di uno standard", in P. Paderni (a cura di), *Atti del XIV Convegno AISC, Procida 19-21 settembre 2013*, Napoli: Il Torcoliere, pp. 361-377.

http://www.aisc-org.it/AISC_Atti_XIV_Convegno_con_segnalibri.pdf

data di ultima consultazione agosto 2017

Area linguistica cinese - Livello B1

a cura di Luisa Paternicò e Li Ying

GRAMMATICA E SINTASSI

- Introduzione al periodare complesso e a vari tipi di subordinate:
- Struttura *ji... you... 既.....又.....*
- Struttura *huo... huo... 或.....或.....*
- Struttura *jinguan... danshi... 尽管.....,但是.....*
- Struttura *jishi..., ye... 即使....., 也.....*
- Struttura *tongguo...fangshi 通过.....方式*
- Struttura *you... zucheng 由.....组成*
- Struttura *yi... wei... 以.....为.....*
- Struttura *yi... wei zhu 以.....为主*
- Struttura *ji bu/mei... ye bu/mei 既不/没.....也不/没.....*
- Struttura *wei... er... 为.....而.....*
- Struttura *jiran... jiu/ye/hai... 既然.....就/也/还.....*
- Struttura *gei... yi... 给.....以.....*
- Struttura *kanzai... de mianzi shang 看在.....的面子上*
- Struttura *shangzhi..., xiazhi... 上至.....,下至.....*
- Struttura *yu/he/gen... xiangbi 于/和/跟.....相比*
- Struttura
- La preposizione *yu 于*
- I valori di *zhi 之*
- L'espressione *bu de bu 不得不*
- L'espressione *nandao 难道*
- La forma di cortesia *gui 贵* nel linguaggio formale

LESSICO E CONTESTO D'USO

Lessico formale. Lessico derivante dal cinese classico e principalmente usato nella lingua scritta. Le espressioni idiomatiche *shuyu 熟语* e altri *chengyu 成语*. Lessico relativo alle seguenti aree tematiche: Cultura tradizionale; Società contemporanea; Attualità; Appartenenza a gruppi, squadre, associazioni; Commemorazione di personaggi famosi/figure storiche importanti; Servizi; Istituzioni pubbliche e private; Ricerca di lavoro: stesura cv e colloquio; Discussioni e negoziazioni; Incidenti; Criminalità.

FUNZIONI COMUNICATIVE

Discutere e giustificare il proprio punto di vista; partecipare ad un dibattito; prendere la parola; esprimere causa ed effetto; dare motivazioni; negoziare; raccontare eventi passati in modo dettagliato e organizzato per punti; fare elogi, rimproveri; dare consigli e suggerimenti; comprendere il linguaggio dei media. Essere in grado di leggere e tradurre articoli di giornale in cinese; Essere in grado di portare avanti una discussione esponendo

con chiarezza e motivando il proprio punto di vista e comprendendo le posizioni altrui; Sapere esporre, verbalmente e per iscritto, i pro e i contro di una determinata situazione, contesto, servizio ecc.; Sapere esporre le proprie capacità e potenzialità nella ricerca di un lavoro. Essere in grado di scrivere un tema su un personaggio storico o famoso.

FONETICA E ASCOLTO

Ascolto e comprensione di notizie del tg, delle previsioni del tempo, di conversazioni svolte con rumori di sottofondo, di linguaggio formale e meno usato nel quotidiano.

NOZIONI CULTURALI

I classici della tradizione letteraria cinese. L'usanza di bere il tè. Le abitudini alimentari e le tradizioni culinarie. La mitologia. Le arti marziali. Il concetto di pietà filiale e le virtù confuciane. Il sistema degli esami di stato per la carriera mandarinale. La politica del figlio unico. La politica di riforma e di apertura. I quotidiani cinesi.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching Assessment

http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/Source/Framework_en.pdf

data di ultima consultazione agosto 2017

Hanban 汉办 (2008), *International Curriculum for Chinese Language Education* 国际汉语教学通用课程大纲, Beijing: Foreign Language Teaching and Research Press.

Masini, F. et al. (2010), *Il cinese per gli italiani, corso base*, Milano: Hoepli.

Paternicò, L.M. (2014), “La didattica del cinese in Europa: la necessità di uno standard”, in P. Paderni (a cura di), *Atti del XIV Convegno AISC, Procida 19-21 settembre 2013*, Napoli: Il Torcoliere, pp. 361-377.

http://www.aisc-org.it/AISC_Atti_XIV_Convegno_con_segnalibri.pdf

data di ultima consultazione agosto 2017

Area Linguistica Francese

GRAMMATICA E SINTASSI

- Pronomi relativi
- *La mise en relief*
- I pronomi *y* e *en* (approfondimento)
- La posizione dei pronomi COD e COI
- Il participio presente, l'*adjectif verbal* e il gerundio
- L'accordo del participio passato con gli ausiliari *être/avoir* e con i verbi pronominali
- Il discorso indiretto e la concordanza dei tempi
- Il *passé simple*
- Il condizionale
- Il congiuntivo
- I pronomi possessivi
- Le costruzioni impersonali
- L'espressione dello scopo, dell'opposizione, della causa e della conseguenza
- Espressione della misura
- I verbi d'opinione (indicativo o congiuntivo?)
- I pronomi relativi composti
- Il futuro anteriore
- L'infinito passato
- I connettori logici
- La forma passiva
- Le frasi relative con il congiuntivo

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Le espressioni di sentimento
- Le espressioni per partecipare a un dibattito
- Il lessico dei sentimenti
- Espressioni per raccontare eventi
- Espressioni per manifestare approvazione, disaccordo
- Espressioni per parlare dei progetti futuri
- Lessico sul viaggio
- Saper redigere un Curriculum vitae
- Saper scrivere, leggere e rispondere alle mail-lettere-cartoline

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Esprimere la propria opinione
- Situare nel tempo e nello spazio
- Esprimere un sentimento (positivo o negativo)
- Formulare un'ipotesi
- Esprimere la concessione
- Informarsi

- Raccontare un evento al passato
- Esporre fatti e avvenimenti
- Esprimere uno scopo, un'intenzione
- Formulare e precisare un tema
- Giustificare una presa di posizione
- Saper argomentare a partire da un tema proposto
- Esprimere i limiti
- Esprimere approvazione o disapprovazione
- Fare elogi, fare rimproveri, dare suggerimenti
- Partecipare a un dibattito: prendere la parola, mantenere la parola, interrompere
- Parlare del futuro (esprimere un proposito, parlare dei propri progetti)
- Saper tradurre dei brevi testi dal francese all'italiano

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Le nasali
- La lettera e accentata o non accentata
- Divisione in sillabe
- Gli omofoni grammaticali
- La liaison, l'élision e l'enchaînement, cédille
- *F* o *Ph*
- *H* muta o aspirata
- L'intonazione

NOZIONI CULTURALI

- I simboli della Francia
- Il sistema scolastico francese VS italiano
- I media (programmi televisivi, giornali, internet)
- La geografia francese
- Elementi storici (date e avvenimenti più importanti)
- Clichés e stereotipi

GRAMMATICA E SINTASSI

- Revisione dell'espressione della causa e della conseguenza (*donc, en conséquence...*)
- L'espressione dello scopo (*pour que, afin que...*)
- L'espressione dell'ipotesi (*au cas où, si...*)
- L'espressione dell'opposizione e della concessione (*par contre, tandis que...*)
- I connettori logici del discorso (*d'abord, ensuite...*)
- Frase subordinata approfondimento: congiuntivo o indicativo
- Il passato remoto
- L'accordo dei verbi : casi particolari
- La concordance de tempi
- L'Ipotesi
- Participio passato e verbi pronominali (*accord ou pas*)
- Pronomi personali complementi diretti (*le, la, les, l'*)
- Pronomi complementi indiretti (*lui, leur*)
- Pronomi complementi indiretti (*me, te, nous, vous*)
- Discorso indiretto

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Saper parlare di vari argomenti della vita quotidiana
- Saper riassumere esprimendo il concetto generale un testo letto o ascoltato
- Saper parlare del proprio lavoro
- Dare opinioni su argomenti di vario genere
- Saper chiedere e dare informazioni di vario genere
- Descrivere un fenomeno, un luogo, un fatto situandosi nel tempo e nello spazio
- Esprimere sentimenti quali gioia, tristezza, noia, rimpianti, indifferenza, curiosità...
- Approvare, disapprovare giustificando il proprio punto di vista
- Fare ipotesi sul proprio futuro
- Esporre ragioni, introdurre concetti, saper dare una conclusione
- Parlare al passato e saper riportare le parole di qualcun altro

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Saper comprendere il senso generale di emissioni televisive e radiofoniche
- Saper leggere e tradurre testi di natura differente (articoli di giornale, novelle...) dall'italiano al francese e dal francese all'italiano
- Saper sostenere una conversazione con un nativo madrelingua
- Poter scrivere una composizione- un riassunto, un articolo- su argomenti di vario genere con coerenza e lessico appropriato
- Saper confrontarsi nelle situazioni della vita quotidiana con facilità e scioltezza seppur con qualche piccolo errore

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Grafia dei suoni all'interno delle parole
- Grafia dei suoni in posizione finale
- Traits d'union
- Difficoltà ortografiche
- Grafia delle finali in *i* e in *é* ed in *u*
- Plurali particolari
- Alfabetico fonetico
- Trascrizione fonetica di frasi

NOZIONI CULTURALI

- Cenni storici (letture e documentari)
- Approfondimenti su alcuni aspetti della Francophonie
- Espressioni idiomatiche
- Il sistema politico francese
- Le caratteristiche delle regioni francesi (elementi di geografia)
- Langage familier e (*Le verlan- l'argot*)
- La famiglia
- La laicità e i valori repubblicani
- Elementi di arte (pittori, musei, ecc)
- Musica e musicisti-compositori
- I media (télé- radio- presse)
- Films
- I fumetti
- *Les Guignols de l'info*

GRAMMATICA E SINTASSI

- Condizionale passato (*expression du souhait, du rêve*,)
- I valori del condizionale passato (*regret, reproche*...)
- Ipotesi e condizione
- Condizione introdotta da *au cas où*, *à condition que*...
- La condizione con *si* e la subordinata con *quand*
- Causa e conseguenza: *relier la conséquence à la cause*
- Esprimere l'opposizione
- *Au lieu de* + infinito
- *Malgré* + nome
- Il futuro anteriore
- Il congiuntivo
- I vari usi del congiuntivo (*constructions et verbes suivis du subjonctif: il est nécessaire que; il faut que; Il ne faut pas que*;)
- verbi e costruzioni impersonali
- Pronomi relativi composti e doppi
- Le subordinate con l'indicativo e con il congiuntivo
- Participio presente
- Accordo del complemento con l'aggettivo
- Gli articolatori logici

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Lessico giornalistico
- Lessico di attualità
- Lessico in ambito turistico
- Lessico tecnologico (computer-tecnologie)
- Saper leggere e capire lessico filosofico, artistico, scientifico ecc.

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Descrivere un fenomeno, un fatto, con lessico appropriato (cronaca, società, film, documentari, interviste...)
- Descrivere un pensiero astratto
- Introdurre un tema, un soggetto, sapendo fare transizioni tra un argomento e l'altro
- Citare e mettere in evidenza, dare esempi e descrivere dettagliatamente fatti e discorsi riportati
- Affermare, negare, contrapporre, smentire, protestare
- Esprimere sentimenti
- Dare istruzioni e consigliare
- Raccontare avvenimenti passati
- Riformulare e riassumere fatti ascoltati da qualcuno o dalla televisione/radio

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Particolarità delle differenti lettere
- Conoscere e saper accentare le parole con i vari tipi di accenti facendo dettati anche abbastanza complessi

NOZIONI CULTURALI

- L'immigrazione (integrazione e diversità)
- Storia della lingua francese
- Approfondimenti sul tema della Francofonia (cenni storici)

GRAMMATICA E SINTASSI

- Parfaite connaissance des temps verbaux avec une attention particulière au passé simple, subjonctif présent/passé
- Maîtriser la concordance des temps
- Exprimer l'antériorité, la simultanéité, la supériorité
- Utiliser des phrases complexes
- Reconnaître et rédiger différentes typologies textuelles (descriptif, poétique, journalistique, scientifique...)
- Utiliser les connecteurs logiques pour exprimer la cause, la conséquence, le but, l'hypothèse et la concession

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Connaître et identifier les différents registres linguistiques (soutenu, courant, familier, argotique)
- Repérer au sein d'un texte un champ lexical spécifique
- Utiliser des synonymes au sein d'un discours pour ne pas être redondant
- Reconnaître les expressions idiomatiques les plus fréquentes
- Connaître un lexique spécifique

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Développer de manière détaillée les différents états d'âmes d'un individu
- Raconter de manière détaillée un événement passé et futur
- Reformuler la pensée d'un auteur
- Exposer un concept de façon claire et précise aussi bien à l'oral qu'à l'écrit
- Argumenter une thèse, défendre son opinion
- Affronter un entretien formel
- Résumer un long texte de manière fidèle et structurée
- Rédiger différentes typologies textuelles (journalistique, descriptive, poétique...) de manière claire, précise et structurée
- Faire une présentation, une description, une narration claire et détaillée qui puisse intégrer des thématiques secondaires et exposer différents points de vue
- Prendre des notes pendant une conférence qui concerne sa branche professionnelle de manière si fidèle que l'on puisse les prêter à d'autres utilisateurs

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Parfaite connaissance de l'orthographe
- Reconnaître des erreurs d'orthographe et de grammaire au sein d'un texte
- Savoir corriger ses erreurs en relisant un texte
- Connaissance appropriée de la ponctuation

NOZIONI CULTURALI

- Connaître les principaux auteurs français et francophones et avoir lu au moins un ouvrage significatif pour chacun d'entre eux
- Connaître les principaux mouvements littéraires français
- Connaître l'Histoire de France au niveau scolaire mais bien définie

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Consiglio d'Europa, (2001), *Cadre Européen commun de référence pour les langues (CECRL)*, Collection Conseil de l'Europe, Paris: Didier.

Normand, I., Erlich, S., (2008), *Référentiel des programmes pour l'Alliance Française élaboré à partir du Cadre Européen commun*, Paris: CLE International.

GRAMMATICA E SINTASSI

- Parfaite connaissance des temps verbaux
- Utiliser des phrases complexes en employant un vaste éventail de connecteurs logiques
- Reconnaître et utiliser une gamme étendue de figures de style

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Reconnaître un grand nombre d'expressions idiomatiques
- Maîtriser le lexique de spécialité
- Employer un lexique ironique et humoristique.
- Utiliser et comprendre de nombreuses expressions familières (tournures de phrases populaires et familières)
- Connaître et utiliser les régionalismes

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Exprimer une idée de façon claire et précise à l'oral, tout en évitant les difficultés ou en y remédiant avec assez d'habileté pour que cela passe inaperçu
- Argumenter une thèse, défendre sa position même devant un public difficile ou clairement hostile
- Faire une présentation, une description, une narration claire et détaillée, de façon à intégrer des sujets secondaires complexes et à exprimer de différents points de vue pour arriver à une conclusion pertinente
- Prendre des notes pendant une conférence ou un cours universitaire, avec une précision telle qu'on pourrait les donner à d'autres usagers
- Suivre une conférence longue et complexe consacrée à un domaine spécifique dans laquelle on emploie des régionalismes
- Fournir des informations complexes de façon claire et détaillée
- Ecrire un texte complexe pour parler d'une problématique spécifique
- Comprendre des informations précises produites dans des conditions non parfaites (conversation perturbée au téléphone, radio qui ne marche pas bien...)
- Comprendre des conversations ayant des nuances différentes
- Utiliser des formules particulières (non-dits, sous-entendus)
- Différencier l'intonation et mettre l'accent de façon correcte afin d'exprimer une gamme étendue de nuances sémantiques
- Structurer un plan logique, efficace et exhaustif pour rédiger tout texte écrit

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Les textes ne présentent aucune faute d'orthographe.
- Maîtrise parfaite de la ponctuation.
- Connaissance des accents régionaux.

NOZIONI CULTURALI

- Réussir à comprendre sans trop de difficultés l'ancien français dans des textes littéraires (Rabelais, Molière, Mme de Lafayette).
- Lire et comprendre les textes les plus représentatifs de la philosophie française.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Consiglio d'Europa, (2001), *Cadre Européen commun de référence pour les langues (CECRL)*, Collection Conseil de l'Europe, Paris: Didier.

Normand, I., Erlich, S., (2008), *Référentiel des programmes pour l'Alliance Française élaboré à partir du Cadre Européen commun*, Paris: CLE International.

Area Linguistica Inglese

Area linguistica inglese – Livello B1

a cura di Flora Jean Dause, Janet Duggan, Julie Hobson, Kimberlee Ann Manzi, Alessandra Spadafora*

GRAMMATICA E SINTASSI

- Tempi dei verbi: attivo indicativo (tutto), imperativo, infinito presente:
- Passivo indicativo presente & passato
- Verbi modali
- Condizionali: tipo 0, 1 & 2
- Avverbi di frequenza
- Sostantivi numerabili e non numerabili
- Espressioni di quantità
- Aggettivi comparativi e superlativi
- L'ordine/posizione degli aggettivi;
- Verbi con infinito/gerundio
- Aggettivi/pronomi possessivi
- Strutture grammaticali equivalenti (eg. It is likely that he will go/he will probably go)
- Discorso diretto e indiretto
- Avverbi comparativi e superlativi
- Abitudini nel passato: "used to"
- Far fare: "have something done"
- Pronomi
- Articoli definiti e indefiniti
- Preposizioni

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Vacanze, viaggiare e mezzi di trasporto
- Apprendimento e l'istruzione
- Comprare e vendere; shopping
- Animali, la natura ed essere umani (la famiglia)
- La salute, esercizio fisico e lo sport; parti del corpo e la medicina
- Case e stili di vita
- Arte, tempo libero e intrattenimento
- La sicurezza, oggetti casalinghi
- Scienza e tecnologia
- Relazioni, la famiglia, la personalità e i sentimenti
- Il mondo naturale e il tempo
- Cibo (mangiare e bere), celebrazioni e festività
- TV e mass media, libri
- Passatempo e tempo libero
- Abbigliamento e moda
- Il mondo del lavoro e professioni

* Alessandra Spadafora ha curato la parte relativa all'ortografia e fonetica.

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Chiedere/dare informazioni (abitudini, routine, dettagli personali, oggetti personali, permesso, l'orario, la data, luoghi, spelling, direzioni, per viaggiare)
- Esprimere opinioni/fare scelte, parlare di piani, pianificare, raccontare esperienze passate
- Parlare della famiglia, degli studi, del tempo libero
- Parlare di/progettare le vacanze
- Essere e non essere d'accordo
- Descrivere lo stato di salute, descrivere i sentimenti/ descrivere persone
- Trarre semplici conclusioni e dare consigli
- Parlare del tempo
- Esprimere opinioni, preferenze, abilità e inabilità, necessità e desideri
- Esprimere preferenze, abilità e inabilità
- Esprimere necessità e desideri, obbligo e assenza di obbligo
- Esprimere causa ed effetto e dare motivi
- Ringraziare e rispondere ai ringraziamenti, invitare/rispondere a inviti
- Fare /rifiutare richieste semplici
- Scusarsi e rispondere alle scuse, offrire e suggerire
- Fare paragoni, fare previsioni, dare ordini e comandi
- Comprare e vendere (costi, misure e totali)
- Cambiare l'argomento/ criticare e lamentarsi
- Contare e usare i numeri
- Salutare e rispondere ai saluti, presentare se stesso e gli altri
- Descrivere oggetti e alloggi
- Interrompere la conversazione, iniziare un discorso e riprenderlo
- Fare appuntamenti e organizzare incontri, fare complimenti
- Fare e rispondere ad offerte e suggerimenti
- Parlare del cibo e ordinare in un ristorante
- Parlare di sentimenti fisici e emozionali
- Parlare di probabilità/improbabilità; possibilità/impossibilità
- Parlare e scrivere del futuro e situazioni immaginarie, di progetti o intenzioni future, di eventi passati ed azioni completate
- Parlare e scrivere di eventi in corso
- Capire e completare un modulo di dettagli personali
- Capire e produrre una semplice storia una lettera
- Capire avvisi, note, email, riportare il discorso (*reporting speech*)

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Fonemi vocalici (inclusi i dittonghi) e consonantici
- Sound pairs
- L'alfabeto fonetico
- Minimal pairs and allophones
- La pronuncia delle finali -s; -es; -ed
- Word stress
- Sentence stress: function words and content words
- Variazioni fonetiche nel connected speech: elisione, linking, assimilazione
- Elisione (linking patterns)
- Introduzione all'intonazione/toni
- Intonazione (e funzioni) di marcatori discorsivi e domande "echo"

- Specificità fonetiche difficili per gli studenti italiani

NOZIONI CULTURALI

- Forme di cortesia
- Frasi idiomatiche
- Ricette
- Scuole e università
- Semplici strutture governative

Area linguistica inglese – Livello B1+

a cura di Flora Jean Dause, Janet Duggan, Julie Hobson, Kimberlee Ann Manzi, Alessandra Spadafora*

GRAMMATICA E SINTASSI

Revisione di tutte le forme verbali presentate nel livello B1:

- active v. stative forms
- use of present perfect v. past simple
- narrative tenses
- modal verbs
- future forms
- conditionals: zero, first and second
- articles
- word order
- punctuation , e.g. capitals for words which don't require capitals in L1
- wordbuilding: noun - verb - adjective, compound nouns, etc

Introduzione:

- present perfect continuous
- verb patterns: ing form and to + infinitive
- modal verbs to speculate about the past: might have, etc.
- reported speech
- common reporting verbs (tell/say)

LESSICO E CONTESTO D'USO

Revisione:

- time expressions: frequency adverbs
- job & work, professions and roles
- education and experience

Introduzione:

- formal & informal language
- job requirements, pay & conditions,
- holiday destinations
- conservation & the environment
- homes - life in the city & country
- communications & technology

* Alessandra Spadafora ha curato la parte relativa all'ortografia e fonetica.

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Weak forms of auxiliary verbs
- Strong forms of auxiliary & lexical verbs
- Linking words in a phrase
- Silent letters

NOZIONI CULTURALI

- Being context bound, all language is embedded in socio-cultural contexts
- I would propose socio-cultural contexts from the global, English-speaking environment (L1, L2, etc) to act as a framework for the language and language
- Learning process.
- Some English-speaking areas could include: the UK, the USA, Australia, Asia,
- China, India, etc.

FATTI:

- the history and future of: the Church, the Union Flag, the monarchy, parliament, the national health service, etc.

ASPETTI CULTURALI:

- national holidays, Christmas, etc.

ASPETTI SOCIO-CULTURALI:

- city living, globalisation, etc

ASPETTI GEOPOLITICI:

- current issues, e.g. child soldiers

Area linguistica inglese - Livello B2

a cura di Flora Jean Dause, Janet Duggan, Julie Hobson, Kimberlee Ann Manzi, Alessandra Spadafora*

GRAMMATICA E SINTASSI

- All verb forms presented previously
- Use of articles
- Basic word order
- Wordbuilding: verb +
- Preposition/collocations/
- Quantifiers, e.g. few, a few, several, a lack of
- Verbs + (to) infinitive or-ing, etc
- Tag questions
- 3rd conditional & mixed conditionals
- Wish, would rather, if only, suggest, recommend
- Passive reporting verbs
- Be used to, used to, get used to
- Synonyms & antonyms

LESSICO E CONTESTI D'USO

- Friends & relationships
- Books & films
- City life & issues
- Conservation, the planet, oil & issues
- Careers
- Formal & informal language
- Signposting-discourse markers

FUNZIONI COMUNICATIVE

- A personal profile
- Opening & closing formal conversations
- Suggestions & responses, e.g. Do you fancy...? It doesn't really appeal to me.
- A letter of complaint
- Linking contrasting ideas

* Alessandra Spadafora ha curato la parte relativa all'ortografia e fonetica.

GRAMMATICA E SINTASSI

Verbs:

- simple V progressive usage - all tenses
- future: be + infinitive
- future perfect; future in the past
- time expressions and verb tense
- modals with perfect infinitive
- passives in impersonal structures
- (reporting/state vbs) passive+object+infinitive; infinitive + for + to determiners with gerunds ('my speaking' etc.)

Nouns:

- compound noun or genitive or 'of'+noun
- irregular noun plurals and uncountables (e.g the staff are....)
- impersonal: 3rd person he/she/they/one/you
- expressions of quantity in formal English

Adjectives:

- compound adjectives with hyphens
- double comparative structure
- gradable and ungradable adjectives + collocating adverbs
- confusable prepositions

Clauses:

- reduced relative clauses and participle clauses
- prepositions in relative clauses
- 'that' clauses with subjunctive/should
- mixed conditionals
- word order: standard and inversion; position of adverbs

Punctuation:

- use of the comma, colon, semicolon in formal register

Paragraphing

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Formal and informal registers
- Word formation: prefixes & suffixes
- GB & US terms
- Identity and autobiography; family and relationships
- Personality traits, qualities and talents
- Education: learning and training
- Health issues and nutrition
- Personal travel and tourism
- The workplace: working hours, conditions, description, etc. Careers
- Language of statistics: the basics (verb+ adverb structure; adj+noun structure) and comparatives
- The living world+the environment urbanisation + migration
- The Internet, social media and communication practices; marketing and advertising
- The arts (literary language, dance, music, performance, etc.)
- Hobbies and interests for leisure
- History: talking about the past
- Science and technology (talk about innovation, change, problem solving)

FUNZIONI COMUNICATIVE

- CV and application letter
- Describe skill, ability, personal qualities, experience
- Describe a health problem
- Describe a recipe, cooking instructions, a dish
- Describe places/events or experiences for tourism
- Letters of complaint & apology
- Describe a graph or map/pie chart/table
- Describe similarities and differences
- Describing change (climate/urbanisation or technological)
- Language of persuading, convincing and promoting
- Giving and responding to criticism;
- Argue in favour and against
- Write a formal proposal
- Write a journalistic review
- Write a formal summary
- Write a formal report

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Able to read a phonetic transcript
- Can reproduce phonetic alphabet
- Can transcribe words into phonetics

NOZIONI CULTURALI

- The job market: how does HR read a CV/covering letter?
- Expectations in the workplace
- Food and nutrition in society (habits; hospitality)
- Changing societies and values

GRAMMATICA E SINTASSI

- If: + will: in polite requests/results/indirect speech
- Special word order: fronting
- Discourse markers
- Hedging
- Boosters
- Complex noun phrases
- Ellipsis after auxiliaries, infinitives, so, not, and, but, or
- Nominalization
- Modals: must have been/had...
- Quantity - few/little advanced usage
- Position of participle adjectives (before/after noun)
- Conditional "if you were to..."
- Reduced clause: conjunction+adj, no verb
- That/wh- noun clauses (the fact that/why they...)
- Prepositions after passive nouns
- Conjunctions: in that, to the extent that, in such a way as to
- Complex prepositions: regardless of/with the exception of, etc.
- Use of "being" meaning "because"
- Agreement after quantifying phrases: sg/pl
- Of which: the majority of which, the details of which, etc.
- Irregular plural nouns: criterion, -a; formula, -ae; etc.

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Language of statistics (academic writing)
- Gender neutral language
- Prefixes: e.g. ill-well-, poorly,
- Common prefixes in academic writing
- Common academic collocations
- Easily confused terms: e.g. tendency/tend/trend
- Comparing registers and styles
- Phrasal verbs in academic speaking/writing
- Natural history/natural phenomena
- Energy/natural resources/agriculture
- City/rural life
- Tourism/travel (blogs, apps, reviews)
- The arts/literature
- The media
- Advertising
- Marketing/market research and retail
- Law enforcement
- Government + the economy
- Management + personal finance
- Invention, innovation and design; technology
- Psychology

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Résumé and personal statement
- Academic essay writing:
 - Discursive
 - Argumentative
- Thesis statements
- Introduction and abstract
- Supporting evidence
- Drawing conclusions
- Expressing cause and effect
- Give a presentation
- Discourse markers for presentations
- Signposting

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Commonly misspelled words in academic English
- Commonly mispronounced words by Italian speakers (e.g. control, management, climate, etc.)

NOZIONI CULTURALI

- US & GB education systems
- The job market and teleworking
- Networking
- US & GB political systems
- International media channels

Area Linguistica Portoghese

GRAMMATICA E SINTASSI

- Articolo: (determinativo e indeterminativo)
- Nome (genere e numero)
- Aggettivo (genere, numero e grado)
- Pronomi (Livello I):
 - personali (soggetto / c. oggetto / c. di termine / riflessivi e loro collocazione nella frase)
 - possessivi
 - dimostrativi (variabili/invariabili)
 - interrogativi
 - relativi (variabili/invariabili)
 - indefiniti (variabili/invariabili)
- Avverbi (collocazione / locuzioni avverbiali – Livello I)
- Quantificatori
- Numerali
- Preposizioni (contrazione, locuzioni prepositive e uso – Livello I)
- Riferimenti Temporal (indicatori di frequenza, presente, passato e futuro)
- Comparativi e superlativi (regolari e irregolari)
- Verbi:
 - verbi ser, estar, ter
 - regolari (-ar, -er, -ir)
 - principali irregolari (-ar, -er, -ir, - or)
 - m. indicativo (presente, pretérito perfeito simples, pretérito imperfeito, futuro)
 - m. condizionale
 - m. imperativo
 - particípio passado
 - gerúndio semplice
 - infinitivo pessoal e impessoal
 - verbi di stato / verbi d'azione
 - ser/ estar (usi specifici)
 - struttura della frase semplice (affermativa/negativa/interrogativa)
 - verbo haver
- Voce attiva / voce passiva (livello i)
- Discorso diretto e indiretto (livello i)
- Frase (livello I):
 - tipi di frase (dichiarativa, interrogativa, imperativa, esclamativa / forma affermativa e negativa)
 - struttura frasale (soggetto, verbo, complemento)

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Anagrafici: nome, cognome, indirizzo, stato civile, età, nazionalità
- Marcatori sociolinguistici di saluto, presentazione e commiato
- Professioni
- Paesi/città
- Famiglia: gradi di parentela, formule di cortesia, formule di trattamento in situazioni di interazione sociale e scolastiche
- La casa: parti della casa. Mobili. Utensili domestici
- La scuola / università: oggetti, attività, lezioni, piano di studio
- La città: quartiere, strade, viali, piazze, organizzazione urbana
- Dare indicazioni, percorsi, itinerari, monumenti
- Servizi: banca, posta, enti pubblici, ristoranti.
- Mezzi di trasporto
- Tempo libero: hobby, sport, viaggi
- Acquisti: negozi, centri commerciali
- Abbigliamento: taglie, colori, materiali, forme
- Corpo umano
- Caratteristiche fisiche e psicologiche: stati fisici e psicologici, salute
- Attività quotidiane: i pasti e gli alimenti
- Esperienze personali: memorie, piani e progetti, abitudini
- Il tempo: stagioni dell'anno, mesi, giorni della settimana, data e ora
- Eventi culturali: cinema, musica, arti plastiche

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Saper identificare le peculiarità della lingua e della cultura portoghese
- Presentarsi e saper presentare
- Dare e chiedere informazioni di carattere personale, professionale, geografico, etc.
- Comprendere e identificare i gradi di parentela
- Salutare, rivolgendosi al proprio interlocutore con il giusto registro linguistico nelle diverse situazioni
- Indicare il possesso di...
- Descrivere la casa, la scuola e gli ambienti che caratterizzano il luogo in cui si vive
- Situare nello spazio persone e oggetti
- Saper comunicare in classe, parlare e dare la propria opinione su materie e orario scolastico / universitario
- Parlare e descrivere luoghi, viaggi, città.
- Chiedere e dare informazioni riguardanti spazio, tempo, mezzi di trasporto, servizi e locali cittadini.
- Saper fare una prenotazione al ristorante, comprendere il menù, consigliare piatti
- Saper scrivere una cartolina
- Saper pianificare un viaggio
- Parlare del tempo libero
- Fare richieste, fare shopping, saper identificare l'abbigliamento desiderato con taglie, colori e materiali
- Parlare dello stato di salute fisico e mentale
- Descrivere sentimenti
- Saper identificare gli alimenti, parlare di abitudini alimentari e quotidiane
- Ricordare momenti felici e tristi della propria vita
- Paragonare stili di vita e abitudini delle diverse fasce di età

- Parlare del presente e del passato
- Descrivere azioni abituali del passato
- Chiedere e indicare la data, i giorni della settimana e l'ora
- Comprendere programmi televisivi, canzoni, articoli di giornali, raccontare la storia di un film

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Vocali
- Ditonghi (orali e nasali)
- Consonanti
- Altri suoni specifici del portoghese (tra cui i suoni nasali):
b / v / f
r / rr
a
s / ss
z
g / gu / j
c / qu / ç
o / u
e
a
x / ch
nh
lh
- Accenti grafici e regole di accentazione (prima e dopo l'Accordo Ortografico)
- Corrispondenza fonema/grafema
- Sillabe atone e toniche
- Curve di intonazione (altezza, durata e intensità dei suoni)
- Alfabeto
- Uso delle maiuscole e delle minuscole
- Relazione semantica, fonetica e grafica tra parole (sinonimi e contrari / omonimi, omofoni, omografi)
- Divisione in sillabe
- Punteggiatura (livello I)
- Lettura a voce alta applicando le corrette regole di pronuncia, altezza, durata e intensità dei suoni (livello I)
- Dettato (livello I)

NOZIONI CULTURALI

- Il Portogallo (livello I): storia, sistema politico, geografia, le istituzioni, l'inno e la bandiera, le valute, la capitale, tradizione culinaria
- Calendario e date: feste e tradizioni popolari, il compleanno
- Le arti (livello I): musica, letteratura, cinema, teatro, etc.
- I paesi di lingua portoghese (CPLP)
- L'accordo ortografico (livello I)

GRAMMATICA E SINTASSI

- Uso degli articoli e casi di omissione (determinativo e indeterminativo)
- Pronomi (livello II): personali (Soggetto /c. oggetto / c. di termine / riflessivi e loro collocazione nella frase), possessivi, dimostrativi (variabili/invariabili), interrogativi, relativi (variabili/invariabili), indefiniti (variabili/invariabili)
- Avverbi (collocazione / locuzioni avverbiali – livello II)
- Preposizioni (contrazione, locuzioni prepositive e uso – livello II)
- Nome (formazione del femminile)
- Verbi:
 - Verbi *ser, estar, ter*
 - Regolari (-ar, -er, -ir)
 - Irregolari (-ar, -er, -ir, - or)
 - Verbi specifici (*apanhar, agarrar, pegar, pegar-se, tomar*)
 - Derivati di *fazer, pedir, ver, vir, pôr e ter*
 - M. Indicativo (Pretérito mais-que-perfeito simples e composto, Pretérito perfeito composto, Futuro perfeito, Condizional pretérito, Coniugazione pronominale con futuro e condizionale)
 - M. Congiuntivo (Presente, Pretérito Imperfeito, Futuro, Uso del Congiuntivo VS Indicativo VS Infinitivo – livello I)
 - Costruzione delle frasi ipotetiche (livello I)
 - Gerúndio Semplice e Composto
 - Infinitivo Pessoal e Impessoal semplice e composto
- Reggenza preposizionale (verbi e aggettivi)
 - Dar com / Dar em / Dar por / Acabar de / Acabar por / Falar sobre / Sonhar com / Gostar de / Ir a / Ir de*
- Voce attiva / voce passiva (livello II)
- Discorso diretto e indiretto (livello II)
- Frase (livello II): connettivi temporali, spaziali, logico-causali, prescrittivi, di importanza, di spiegazione, di opposizione e di ipotesi.
- Parole composte e derivate per prefissazione e suffissazione (formazione e plurale)
- Famiglie etimologiche (livello II): sostantivo > verbo > aggettivo

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Salute e sistema sanitario
- Situazioni della vita quotidiana (al bar, alla posta, al ristorante, in ospedale, etc.)
- I giovani: linguaggio giovanile, aspettative, tecnologia, occupazione e desideri
- Lavoro
- Volontariato
- L'Europa e l'UE
- Viaggi e turismo

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Esprimere desiderio, fare dei programmi, fare una prenotazione e richieste
- Esprimere dubbi, incertezze e ipotesi
- Esprimere certezza e affermare la propria opinione
- Parlare di azioni che avvengono contemporaneamente; parlare di azioni che avvengono in un determinato momento nel passato e di azioni continuate nel passato
- Raccontare avvenimenti utilizzando il discorso indiretto in situazioni formali e informali
- Parlare di avvenimenti futuri
- Scrivere biglietti, post-it, e-mail, lettere informali e formali
- Saper rispondere a un annuncio / offerta di lavoro
- Saper riassumere (per iscritto e oralmente) il contenuto di testi di attualità o letterari e comprendere e riassumere i contenuti di audio e/o video
- Comprendere testi pubblicitari e articoli di giornali di tipo informativi, medici, etc.
- Comprendere dialoghi della vita quotidiana, interviste, film, documentari, radio, televisione e canzoni e saper riportare il contenuto in maniera riassuntiva

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Accenti grafici e regole di accentazione (prima e dopo l'Accordo Ortografico)
- Punteggiatura (livello II)
- Lettura a voce alta applicando le corrette regole di pronuncia, altezza, durata e intensità dei suoni (livello II)
- Dettato (livello II)

NOZIONI CULTURALI

- Il Portogallo (livello II): aspetti turistici e culturali, caratteristiche del popolo portoghese, i giovani, il lavoro in Portogallo, emigranti
- Espressioni idiomatiche, modi di dire, proverbi e scioglilingua (livello I)
- Le arti (livello II): musica, letteratura, cinema, teatro, etc.
- Italia-Portogallo
- L'accordo ortografico (livello II)

GRAMMATICA E SINTASSI

- Preposizioni (contrazione, locuzioni propositive e uso – livello III)
- Verbi
Verbi *ser, estar, ter*
Regolari (-ar, -er, -ir)
Irregolari (-ar, -er, -ir, - or)
Verbi *dar, ficar e passar* seguiti da preposizioni
M. Congiuntivo (Pretérito mais-que-perfeito composto, Pretérito perfeito composto, Futuro perfeito, Condicional perfeito, Uso del Congiuntivo VS Indicativo VS Infinitivo – livello II)
Costruzione delle frasi ipotetiche (livello II)
- Reggenza preposizionale (verbi e aggettivi – Livello II): *saber a / Deixar de /Deixar-se de / Hesitar em*
- Discorso diretto e indiretto (livello III)
- Parole ed espressioni particolari
Abaixo / Abaixo de / a Baixo
Debaixo / Debaixo de
Contudo / Com tudo
Enfim / Em fim
Ter que / Ter de
Onde / Aonde
Porque / Por que / Porquê
Portanto / Por tanto
Tão / Tanto
Mau / Mal
- Famiglie etimologiche (livello III): sostantivo > verbo > aggettivo, suffissi / prefissi
- Frase (livello III): strutture correlative *Quanto mais..., menos... / Quanto melhor..., melhor...*, frasi enfatiche: *Eu sei lá!*

LESSICO E CONTESTO D'USO

- La società attuale: la famiglia, i giovani, i bambini, gli anziani, invecchiamento della popolazione, canone di bellezza, i valori moderni, l'istruzione, il riciclaggio dei rifiuti, etica e morale, salute (obesità e anoressia), gastronomia, problematiche ambientali (terremoti, frane, inquinamento), mezzi di comunicazione, relazioni personali/interpersonali/interculturali, lavoro, disoccupazione, emigrazione, immigrazione, abbandono, etc.
- Lessico specialistico relativo a: medicina, economia, scienza, sport, attualità
- Differenze linguistiche dei paesi di lingua portoghese (*celular/telemóvel; trem/comboio*)

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Saper esprimere e difendere la propria idea per quel che concerne i concetti di “vecchio/anziano”, “bello”, “importante” e tutto ciò che si lega alla società moderna
- Parlare di carriere professionali, identificare aree professionali, esprimere la propria opinione sulle condizioni di vita dei lavoratori comparando i diversi Paesi
- Dare la propria opinione su ciò che succede attorno a noi e proporre vie di uscita e metodi efficaci di risoluzione delle problematiche affrontate
- Saper comunicare con autorità e istituzioni attraverso lettere formali
- Saper scrivere un curriculum vitae
- Conoscere, saper parlare e comprendere articoli di giornali, nonché interviste e servizi televisivi/radiofonici che riguardano la medicina, l'economia, le scienze, lo sport e l'attualità
- Dare e chiedere informazioni sulla lingua e la cultura dei Paesi di lingua portoghese

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Lettura a voce alta applicando le corrette regole di pronuncia, altezza, durata e intensità dei suoni (livello III)
- Dettato (livello III)
- Suoni e ortografie del portoghese di Africa e Brasile

NOZIONI CULTURALI

- La CPLP: storia e geografia dei Paesi di lingua portoghese (PLP)
- Le arti dei PLP: musica, letteratura, cinema, teatro, etc.
- Espressioni idiomatiche, modi di dire, proverbi e scioglilingua dei PLP

GRAMMATICA E SINTASSI

Frase:

- dichiarativa, interrogativa, imperativa, esclamativa (curve melodiche)
- affermativa o negativa, attiva o passiva, neutra o enfatica
- termini essenziali – sujeito, predicado – e elementi secondari – complemento diretto, agente da passiva, complemento indiretto, complementos circunstanciais (tempo, luogo, modo, preço, companhia, matéria, causa, fim, meio)

Approfondimenti sull'uso dell'articolo:

- definito e indefinito:
- le forme articolate con le preposizioni

Approfondimenti sui sostantivi:

- próprios e comuns, concretos e abstratos, coletivos - formazione del femminile e del plurale, aumentativi e diminutivi

Approfondimenti sugli aggettivi:

- concordanza di genere e numero, gradi (normal, comparativo, superlativo relativo e superlativo assoluto), anteposizione e postposizione al sostantivo

Approfondimenti sui pronomi e determinanti:

- pronomi personali (sujeito, complemento diretto, complemento indiretto, complemento circunstancial); contrazioni dei pronomi personali complemento; particolarità dei pronomi o/a/os/as
- pronomi riflessivi
- collocazione dei pronomi, prima o dopo la forma verbale
- determinanti e pronomi possessivi, dimostrativi, interrogativi, relativi, indefiniti
- locuzioni indefinite
- allocuzione familiare e di cortesia

Approfondimenti sui numerali:

- cardinais, ordinais, multiplicativos, fracionários, coletivos

Approfondimenti su parole ed espressioni problematiche:

- *abaixo, a baixo de, a baixo*
- *debaixo, de baixo*
- *a fim de, a fim que, afim*
- *atrás, atrás de, trás, detrás, traz*
- *atrás, após, depois*
- *caem, saem, traem*
- *cá, aqui*
- *contudo, com tudo*

- *decerto, de certo*
- *demais, demais a mais, de mais*
- *emfim, em fim*
- *onde, aonde*
- *há cerca de, acerca de, cerca de*
- *há, à, ah!*
- *enquanto, em quanto*
- *tem, têm*
- *ter que, ter de*
- *contanto que, com tanto*
- *conquanto, com quanto*
- *lava-se, lavasse*
- *lavamos, lavamo-nos*
- *porquanto, por quanto*
- *porque, por que, porquê*
- *portanto, por tanto*
- *quanto*
- *senão, se não*
- *sobretudo, sobre tudo*
- *vem, vêm, veem*
- *mau, mal*
- *tão, tanto*

LESSICO E CONTESTO D'USO

Vocabolario specifico:

- Portogallo – regioni, tradizioni, cultura
- Unione Europea – politica e società
- Cultura di massa / cultura erudita
- Movimenti migratori
- Gap generazionale
- Scienza, medicina, ecologia
- Economia e commercio
- Disegno, pittura, scultura, installazione, architettura, design
- Teatro, balletto, cinema, performance
- Trasporti e turismo
- Traduzione
- Messaggio pubblicitario

Altre aree lessicali (revisione / continuazione):

- Identificazione / caratterizzazione personale
- Attività professionali e tempo libero
- Proverbi ed espressioni idiomatiche

Literatura

Texto poético:

- Noções de versificação: verso, estrofe, rima, métrica, recursos fónicos

Texto dramático:

- Texto escrito para representação / a representação teatral
- Emissor, recetor, estrutura interna e externa

Texto de imprensa:

- intencionalidade comunicativa
- notícia, reportagem, entrevista, textos de opinião

Lingua portuguesa:

- Português europeu versus Português de Angola, Brasil, Cabo Verde, Guiné-Bissau, Moçambique e São Tomé e Príncipe.
- Comunidade dos Países de Língua Portuguesa (CPLP)
- Camões - Instituto da Cooperação e da Língua (IC)

FUNZIONI COMUNICATIVE

Comprensione di un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e il riconoscimento del significato implicito:

- situazioni di comunicazione del quotidiano, del lavoro e dello studio;
- qualsiasi tipo di testo che non richieda una conoscenza specializzata della lingua – ad esempio, articoli della stampa, lettere, istruzioni, articoli, relatori, ecc.

Produzione di testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione:

- situazioni di comunicazione del quotidiano, del lavoro e dello studio;
- testi di richiesta di prodotti / servizi, scrivere un testo dettato e prendere appunti, scrivere lettere di tipologia varia (richiesta di informazione, reclami, candidature, ecc.) e rapporti di ricerca.

Comprensione orale:

- situazioni di comunicazione del quotidiano, del lavoro e dello studio;
- capire conversazioni/ discussioni informali, di natura non prevedibile;
- comprendere la maggior parte dei testi televisivi e radiofonici (dibattiti, interviste, intrattenimento, attualità, ecc.); capire film e pièce teatrali; recepire il contenuto informativo di seminari, conferenze, lezioni, riunioni di lavoro.

Espressione sciolta e naturale e uso della lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici:

- l'interazione efficace in scambi informativi informali su qualsiasi tematica, potendo esprimersi in un registro affettivo o umoristico a seconda della situazione, presentare un problema /soluzione in modo convincente e porre questioni;
- partecipare di seminari / incontri di ambito conosciuto, fare esposizioni chiare su un tema, chiedere informazioni e chiarimenti, dare spiegazioni, giustificare opinioni.

ORTOGRAFIA E FONETICA

Relazioni semantiche, fonetica e grafica tra le parole:

- parole sinonime e antonime
- omonimia, omofonia, omografia, paronimia

Approfondimenti sui segnali ortografici e di punteggiatura:

- accenti grafici - agudo (´), grave (`), circunflexo (^)
- ausiliari grafici – til (~), hífen (-), apóstrofo (´), cedilha (ç)
- punteggiatura: ponto (.), vírgula (,), ponto e vírgula (;), dois pontos (:), reticências (...), travessão (–), parênteses ((), []), aspas (“ ”), ponto de interrogação (?), ponto de exclamação (!)

Approfondimenti delle regole di accentuazione:

- parole sdrucciole, gravi, acute

NOZIONI CULTURALI

- Movimentos migratórios - casos de sucesso e insucesso na emigração / imigração.
- Juventude e sociedade - convivência entre gerações: tradições, hábitos sociais e familiares.
- Portugal versus o país de residência. Indicadores de desenvolvimento social: taxa de natalidade, igualdade / desigualdade de género, aceitação de minorias étnicas, taxa de emprego /desemprego, multiculturalidade.
- Outros países de língua portuguesa - principais características culturais e socioeconómicas; principais figuras do mundo cultural.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

ARRUDA, L., (2000), *Gramática de português para estrangeiros*, Porto: Porto Editora.

CUNHA, C., CINTRA, L., (2001), *Nova Gramática do Português Contemporâneo*, Lisboa: Ed. Sá da Costa.

LANCIANI, G., TAVANI, G., *Grammatica portoghese*, Milano: Universitarie di Lettere Economia Diritto, ultima edizione.

MEA, G., *Dizionario Portoghese-Italiano Italiano-Portoghese*, 3^a ed., Zanichelli/Porto Editora, 2010.

DIZIONARI

(2001), *Dicionário da Língua Portuguesa Contemporânea da Academia das Ciências de Lisboa*, Lisboa, Academia das Ciências de Lisboa / Fundação Calouste Gulbenkian, Lisboa: Verbo.

(2002), *Dicionário Houaiss da Língua Portuguesa*, Lisboa: Círculo de Leitores.

Dicionário da Língua Portuguesa, Porto: Porto Editora, ultima edizione.

Dicionário Priberam da Língua Portuguesa <https://www.priberam.pt/DLPO/>

Enciclopédia luso-brasileira de cultura, edição século XXI (dir. João Bigotte Chorão), Lisboa: Verbo, imp. 1998-

GRAMMATICA E SINTASSI

Derivazione e Composizione:

- parole derivate con prefisso di origine latina e greca, con suffisso nominale, verbale o avverbiale di origine latina o greca
- derivazione regressiva, impropria, parasintetica
- composizione per giustapposizione, agglutinazione
- composti eruditi (livelli scientifici e tecnici)

Approfondimenti sui verbi – impiego e formazione dei tempi verbali, delle tre coniugazioni (-ar, -er, -ir):

- Indicativo (presente; pretéritos imperfeito, perfeito, mais-que-perfeito; Futuro (perfeito e imperfeito), Condizionale (simples e composto), Imperativo, Congiuntivo (presente; pretéritos imperfeito, perfeito composto, mais-que-perfeito composto; futuro imperfeito e perfeito), Infinitivo (simples e composto)
- Voz ativa e voz passiva
- Uso del congiuntivo – in proposizioni indipendenti (imperativas, dúvida, desejo, hipótese) e subordinate (completivas, conjuncionais – concessivas, finais, condicionais, temporais, consecutivas)
- frasi complesse condizionali; causa; comparazione; conseguenza; opinione, concordanza e discordanza; proporzione
- Forme nominali: gerúndio simples e composto; infinitivo impessoal e pessoal - simples e composto; particípio passado (con una o due forme)
- Conjugação perifrástica
- Discorso diretto e indiretto
- particolarità ortografiche di certi verbi
- frasi enfatiche
- particolarità dei verbi: haver, ser, estar, ficar

Approfondimenti sugli avverbi:

- lugar, tempo, modo, intensidade, afirmação, negação, inclusão, exclusão, dúvida, designação, interrogativos
- graus dos advérbios
- colocação dos advérbios
- locuções adverbiais

Approfondimenti sulle preposizioni e suo impiego:

- contrazioni delle preposizioni
- locuzioni prepositive

Approfondimenti sulle congiunzioni e locuzioni:

- coordinative – copulativas, adversativas, disjuntivas, conclusivas
- subordinative – condicionais, comparativas, causais, temporais, concessivas, consecutivas, finais, integrantes

Approfondimenti sulle interiezioni e onomatopeiche

LESSICO E CONTESTO D'USO

Vocabolario specifico:

- Emigrazione e Immigrazione
- Politica internazionale
- Società e strutture sociali
- Gioventù – nuovo lessico giovanile
- Scienza e nuove tecnologie
- Comunicazione e svago
- Intelligenza emotiva – concetti
- Ecologia e Medicina
- Arti visive e performative
- Turismo e Sport
- Traduzione e interpretariato
- Vita diplomatica

Altre aree lessicali (revisione / continuazione)

- Identificazione / caratterizzazione personale
- Attività professionali e tempo libero
- Proverbi ed espressioni idiomatiche

Lingua portuguesa (cont.):

- Português europeu versus Português de Angola, Brasil, Cabo Verde, Guiné-Bissau, Moçambique e São Tomé e Príncipe.
- Comunidade dos Países de Língua Portuguesa (CPLP)
- Camões - Instituto da Cooperação e da Língua (IC)

Literatura

Texto Narrativo – ação, personagens, espaço, tempo, narrador:

- Processos e níveis de caracterização de personagens: caracterização direta, indireta, níveis de caracterização físico, psicológico, social
- Modos de apresentação do discurso narrativo: narração, descrição, reprodução das falas dos personagens (diálogo, monólogo, monólogo interior, discurso indireto e discurso indireto livre)
- Processos de enriquecimento da mensagem: recursos expressivos, figuras de estilo

FUNZIONI COMUNICATIVE

Comprensione della lettura, in situazioni di comunicazione del quotidiano, del lavoro e dello studio:

- capire tutti i testi propri di questi ambiti, anche se riferimenti culturali molto specifici possano causare delle difficoltà;
- riuscire ad utilizzare efficacemente ogni fonte scritta di informazione

Produzione e interazione scritta, in situazioni di comunicazione del quotidiano, del lavoro e dello studio:

- scrivere tutti i tipi di testi di questi ambiti;
- testi dettati su qualsiasi tema;
- appunti e fare rapporti di riunioni con errori minimi occasionali;
- elenchi di istruzioni;
- testi lunghi di accordo con le convenzioni di presentazione e registro

Comprensione orale:

- capire la maggior parte dei testi televisivi e radiofonici;
- accompagnare presentazioni / dimostrazioni, conferenze e lezioni, potendo avere piccole difficoltà con riferimenti culturali complessi;

La produzione e interazione orale:

- facile interazione nell'ambito dei rapporti con familiari, amici e conoscenti, in cui esiste grande imprevedibilità tematica e contestuale - anche al telefono.
- in situazioni di ambito lavorativo, dovrà esprimere efficacemente opinioni e argomenti e partecipare in riunioni;
- presentazioni/esposizioni;
- reagire adeguatamente a domande e critiche, presentare punti di visti, di concordanza o discordanza, senza ferire la suscettibilità degli interlocutori

ORTOGRAFIA E FONETICA

Approfondimenti sulla fonetica e fonologia portoghese:

- vocali orali e nasali, articolazione (anteriores, médias, posteriores) e timbre (abertas, médias, fechadas)
- ditonghi orali e nasali
- consonanti – articolazione (occlusivas, constrictivas), vibrazione delle corde vocali (sonoras, surdas), punto di articolazione (labiais, labiodentais, alveolares, palatais, velares), passaggio dell'aria (orais, nasais)

Approfondimenti sulla struttura fonografica delle parole:

- lettere e sillabe
- accento tonico (agudas, graves, exdrúxulas)
- sillabe atone, enclitiche, proclitiche, apoclitiche

Approfondimenti ortografici:

- impiego della maiuscola iniziale
- grafia delle consonante e dei gruppi consonantici
- impiego delle vocali
- casi particolari di certe consonanti: H; G e J; S, Ç, SS; S o Z; RR e SS; Ch e X;
- divisione sillabica

NOZIONI CULTURALI

- Movimentos migratórios - emigração e imigração: inserção e assimilação na sociedade de acolhimento versus manutenção de referências culturais do país de origem
- Juventude e sociedade - novas competências. Tecnologia: dispositivos eletrónicos portáteis (diversão e comunicação). Inteligência emocional (felicidade, realização pessoal, social e profissional, mecanismos de adaptação e flexibilidade em novas situações e novos contextos...)
- Portugal versus o país de residência - literatura portuguesa
- Outros países de língua portuguesa - literaturas de expressão portuguesa

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

ARRUDA, L., (2000), *Gramática de português para estrangeiros*, Porto: Porto Editora.

CUNHA, C., CINTRA, L., (2001), *Nova Gramática do Português Contemporâneo*, Lisboa: Ed. Sá da Costa.

LANCIANI, G., TAVANI, G., *Grammatica portoghese*, Milano: Universitarie di Lettere Economia Diritto, ultima edizione.

MEA, G., *Dizionario Portoghese-Italiano Italiano-Portoghese*, 3^a ed., Zanichelli/Porto Editora, 2010.

DIZIONARI

(2001), *Dicionário da Língua Portuguesa Contemporânea da Academia das Ciências de Lisboa*, Lisboa, Academia das Ciências de Lisboa / Fundação Calouste Gulbenkian, Lisboa: Verbo.

(2002), *Dicionário Houaiss da Língua Portuguesa*, Lisboa: Círculo de Leitores.

Dicionário da Língua Portuguesa, Porto: Porto Editora, ultima edizione.

Dicionário Priberam da Língua Portuguesa <https://www.priberam.pt/DLPO/>

Enciclopédia luso-brasileira de cultura, edição século XXI (dir. João Bigotte Chorão), Lisboa: Verbo, imp. 1998-

Area Linguistica Russa

GRAMMATICA E SINTASSI

- Genere dei sostantivi
 - I casi del sostantivo
 - Formazione, significato e uso dei casi
 - Principali complementi
 - Declinazione singolare e plurale dei sostantivi
 - Genere e declinazione degli aggettivi
 - Pronomi personali e declinazione
 - Pronomi possessivi e declinazione
 - Pronomi dimostrativi e declinazione
 - Pronomi interrogativi (кто? что? какой? чей? когда? где? сколько?)
 - Avverbi di tempo. Avverbi di moto. Complementi di tempo e luogo
 - Il verbo. Coniugazioni
 - Presente. Passato. Futuro
 - Verbi di moto (идти – ходить; ехать – ездить)
 - Verbi di posizione
 - Aspetto del verbo
 - Verbi modali e frasi impersonali
 - Verbi irregolari
 - Verbi in –ся
-
- Sintassi della proposizione semplice.

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Имя – фамилия. Знакомство. Кто он?
 - Языки. Страны. Национальности
 - Профессия
 - Моё тело
 - Моя семья
 - Мой день
 - Мой город
 - Мой дом. Моя квартира
 - Продукты. Еда. Фрукты. Овощи. Напитки
 - Времена года. Дни недели. Месяцы
 - Одежда
 - Цвета
 - Числа
 - Погода
-
- Utilizzo del linguaggio quotidiano riguardante la sfera familiare, professionale, domestica

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Salutare, presentarsi, presentare altre persone, congedarsi
- Ringraziare, scusarsi
- Descrizione personale, dell'altro, del proprio/altrui lavoro e delle sue peculiarità
- Descrizione di un luogo, una città, un monumento. Collocazione spaziale
- Descrivere un'azione collocandola nel tempo e nello spazio con riferimento ai protagonisti
- Descrizione di una giornata
- Comunicare l'appartenenza di un oggetto o la sua assenza, le sue caratteristiche e qualità
- Comunicare al telefono
- Formulare una richiesta, un desiderio, una proposta, un invito o un divieto
- Traduzione di brevi dialoghi di presentazione, colloqui telefonici, testi descrittivi della città, della casa, della famiglia da e verso il russo

ORTOGRAFIA E FONETICA

- L'alfabeto russo
- Pronuncia
- Vocali forti e deboli
- Consonanti forti e deboli, sorde e sonore
- Accento

NOZIONI CULTURALI

- Il Natale ortodosso e il Natale cattolico: differenze e similitudini. Babbo Natale VS Ded Moroz
- Il Capodanno: storia, importanza e significato nella cultura russa
- La cucina. Piatti tipici, festivi e internazionali. Usanze e ospitalità
- La città: topografia e sviluppo tra storia e modernità

GRAMMATICA E SINTASSI

- Approfondimento dello studio dei casi
- Aspetto del verbo (approfondimento)
- Verbi e reggenze
- I verbi di moto transitivi e intransitivi
- Aspetto dei verbi di moto con e senza prefissi
- Uso dei verbi di moto con e senza prefissi
- Significati e usi particolari dei verbi di moto
- Il participio
- Il gerundio
- Il congiuntivo – condizionale
- I pronomi *сам – свой – себя*
- Gradi di comparazione degli aggettivi e degli avverbi
- Forma breve dell'aggettivo.
- Preposizioni e congiunzioni.
- Frasi oggettive
- Frasi relative con il pronome *который*
- Frasi finali
- Discorso diretto e indiretto

LESSICO E CONTESTO D'USO

- В городе
- Здания
- Как дойти от...? Как доехать до...? Как добраться...?
- В торговом центре
- Магазины
- Шоппинг
- В больнице
- На почте
- В аэропорту
- В турагентстве
- В свободное время
- Разные примеры писем
- История моего города
- Utilizzo del linguaggio quotidiano e formale in ambito lavorativo, scolastico e nelle emergenze
- Approfondimento della terminologia per futuri operatori del settore turistico con particolare riferimento al territorio del Lazio

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Chiedere e dare un'informazione
- Chiedere e dare indicazioni spaziali
- Chiedere e dare indicazioni temporali o giudizi su un determinato avvenimento.
- Formulare o rispondere a una richiesta
- Esprimere un'intenzione, un desiderio, una proposta, un disaccordo, un rifiuto o un'opinione alternativa
- Formulare o soddisfare una richiesta in aeroporto, in ospedale, alla posta, in negozio
- Sostenere una conversazione sui propri hobby e sul tempo libero
- Traduzione da e verso il russo di lettere di vario genere, sia formali che informali
- Traduzione da e verso il russo di testi di tipo turistico come guide o opuscoli informativi su città e strutture d'accoglienza
- Traduzione da e verso il russo di cataloghi commerciali di vario genere

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Accento e ritmica
- I diversi tipi di intonazione: interrogativa, dubitativa, affermativa, negativa
- Le esclamazioni
- Le interrogative senza parola interrogativa
- La reiterazione di una frase o di una domanda

NOZIONI CULTURALI

- La storia della Russia dalla fondazione ai giorni nostri
- La geografia del Paese
- Le caratteristiche politiche, sociali e culturali
- Dall'impero zarista alla Federazione Russa passando per URSS e CSI: cosa è cambiato e cosa resta
- Mosca e San Pietroburgo: due grandi capitali

GRAMMATICA E SINTASSI

- Approfondimento dell'uso e del significato degli aspetti verbali
- Approfondimento dell'uso e del significato dei verbi di moto con o senza prefissi in relazione all'aspetto verbale
- L'uso e il significato dell'imperativo nei due aspetti
- L'uso e il significato dell'infinito nei due aspetti
- Le famiglie verbali
- Approfondimento dell'uso dei numerali (eccezioni)
- Approfondimento dell'uso, del significato e della reggenza delle preposizioni
- Frasi coordinate
- Frasi subordinate
- Frasi temporali
- Frasi finali
- Frasi modali
- Frasi causali
- Frasi dubitative
- Frasi ipotetiche
- Frasi enunciative
- Frasi esortative, proibitive, imperative
- Frasi concessive
- Frasi interrogative ed esclamative
- Frasi interrogative indirette
- Frasi impersonali

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Природа и окружение
- Экология
- Загрязнение
- Человек и общество
- Человек и политика
- Человек и культура
- Моя личная жизнь
- Мужчины и женщины
- Межличностные отношения
- Сравнение систем образования в Италии и в России
- Религия
- Идиоматические выражения

FUNZIONI COMUNICATIVE

Stabilire un contatto:

- Partecipare attivamente alla conversazione
- Inserirsi in una conversazione
- Iniziare e sostenere una conversazione
- Modificare il tema della conversazione
- Salutare, presentarsi e congedarsi (formale / informale)
- Ringraziare, scusarsi, complimentarsi, mostrare partecipazione al dolore, augurare fortuna, formulare un invito, esortare l'interlocutore (formale/informale)

Esprimere un'intenzione:

- formulare una richiesta
- dare un consiglio
- fare una proposta
- esprimere un desiderio
- pretendere qualcosa da qualcuno
- dare ordini o indicazioni

Reagire a uno stimolo comunicativo:

- esprimere accordo o disaccordo
- permettere o vietare qualcosa
- dubitare di qualcosa
- fare una promessa

Dare informazioni:

- su un fatto o un evento
- sulle condizioni, gli scopi, le cause e le conseguenze di qualcosa
- sulla possibilità, la probabilità e/o la necessità che si verifichi un determinato evento

Creare un curriculum vitæ

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Le norme di pronuncia moscovite e le varietà regionali

NOZIONI CULTURALI

- I differenti ambienti naturali della Russia
- L'ecologia in Russia, gli interventi e le problematiche
- Il sistema scolastico in Russia e in Italia: differenze e punti di contatto
- L'università e il mondo lavorativo
- La relazione tra l'individuo e lo stato, la società, la politica e la cultura
- La vita privata, la differenza tra uomo e donna, le relazioni interpersonali: differenze

Russia / Italia

- La religione in Russia
- L'importanza della privacy in Russia
- Espressioni idiomatiche, proverbi e modi di dire: storia e significato

GRAMMATICA E SINTASSI

- Morfologia complessa: la declinazione dei numerali, i pronomi indefiniti e negativi
- Morfologia verbale: l'uso degli aspetti nel modo indicativo, imperativo e infinito
- Significato e uso dei prefissi nei verbi di moto
- La diatesi: i verbi riflessivi e la costruzione passiva
- Sintassi: subordinate oggettive. Accenni al gerundio e al participio

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Gli arcaismi (con esemplificazioni da testi poetici)
- I realia (con particolare riferimento alla prosa dell'età sovietica)
- Particelle e segnali discorsivi
- I nomi deverbali
- Tipi di significato e processi di formazione lessicale. Lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali
- Un linguaggio flessibile e chiaro per scopi sociali, professionali ed accademici
- Significati nascosti o non ben esplicitati

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente
- Comprendere tutti i tipi di lingua parlata, sia in situazioni reali che nei media
- Descrivere situazioni complesse in modo chiaro e dettagliato
- Possedere un ampio spettro di espressioni idiomatiche e colloquiali, utilizzare espressioni alternative per rendere chiare le proprie intenzioni e opinioni
- Riconoscere cambi di registro
- Esprimere in modo spontaneo e fluido le proprie opinioni, emozioni, dubbi e supposizioni
- Parlare in modo chiaro, scorrevole e ben strutturato

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Fonetica e ortografia (approfondimento): pronuncia di nessi consonantici, l'accento, l'intonazione: IC-5, IC-6

NOZIONI CULTURALI

- Человек и его личная жизнь: любовь, семья, дружба"
- "Работа, профессия", "Образование, воспитание"

- "Свободное время: культура, искусство, спорт, различные формы отдыха"
- "Человек и общество", "Человек и закон", "Человек и политика", "Человек и экономика", "Человек и наука"
- "Человек и искусство", "Человек и природа", "Земля - наш общий дом", "Духовное развитие человечества", "Человек и освоение космического пространства"

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Bonciari, D., (2004), Ближе к России. Учебное пособие по чтению, развитию речи и анализу художественного текста, Изд. "Икар.

Cevese, C., Dobrovolskaja, Ju., (2004), *Sintassi russa: teoria ed esercizi*, Milano: Hoepli.

Cevese, C., Dobrovolskaja, Ju., E. Magnanini, (2004), *Grammatica russa. Morfologia: teoria ed esercizi*, Milano: Hoepli.

Nikitina, N., (2013), *Esercizi di lingua russa. Morfologia: livello avanzato con soluzioni*, Milano: Hoepli.

Nikitina, N., *Corso di russo, Livello avanzato*, Milano: Hoepli.

Area Linguistica Spagnola

Area linguistica spagnola – Livello B1

a cura di Maria Esperanza García Sánchez e Claudio Francisco Salvadores Merino

GRAMMATICA E SINTASSI

- Articoli: determinativi/indeterminativi. Uso e casi di omissione
- Sostantivo: formazione, genere/numero, concordanza
- Aggettivo: genere/numero
- Verbi *ser/estar*:
formazione, usi e differenze. Aggettivi che cambiano significato con *ser/estar*
- Verbi *hay/está/están*:
usi e differenze
Le tre coniugazioni:
formazione ed uso dei verbi regolari ed irregolari
modo indicativo
modo congiuntivo (presente)
modo condizionale
forme non personali
- Verbo *gustar* e simili (*encantar, interesar, doler...*): costruzione
- I pronomi personali: soggetto, complemento diretto ed indiretto, con preposizione, riflessivo, pronome interrogativo, pronome relativo
- I numerali: ordinali e cardinali
- I quantificatori: *demasiado, muy, mucho, bastante*, etc.
- Le preposizioni: luogo, tempo, *por/para*, tempo, “a” complemento diretto di persona
- L'avverbio: luogo, modo, tempo, frequenza
- Espressioni di opinione: *(no) creo/pienso que* (indic/subj.)
- Esercizi di traduzione italiano-spagnolo, spagnolo-italiano

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Descrizione personale: descrizione fisica e caratteriale, della propria famiglia
- Il tempo libero: interessi personali, lo sport, il viaggio
- La vita quotidiana: la casa, il cibo, l'abbigliamento
- Le professioni ed il mondo del lavoro, la salute
- La città: negozi, luoghi di divertimento ed intrattenimento. Servizi, mezzi di trasporto
- La società: mezzi di comunicazione. L'associazionismo
- L'ora, i giorni, i mesi, le stagioni, il tempo meteorologico
- Il lessico del viaggio
- Il lessico della gastronomia e del tempo libero

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Presentarsi
- Descrivere il proprio mondo
- Descrivere un luogo
- Definire e identificare
- Situare persone e cose
- Descrivere le proprie passioni, abitudini, aspirazioni

- Dare ordini, istruzioni, consigli
- Concedere permesso
- Manifestare accordo/disaccordo, argomentare, esprimere giudizio
- Esprimere desiderio, sentimento
- Esortare qualcuno a fare qualcosa
- Invitare. Ringraziare
- Gestire conversazioni telefoniche: formali ed informali

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Alfabeto
- Fonetica
- Divisione sillabica
- Accentazione grafica: dittonghi, tritonghi e iati, le parole straniere
- Punteggiatura
- Intonazione: frasi interrogative, negative, affermative
- Irregolarità consonantiche e vocaliche

NOZIONI CULTURALI

- Quadro geografico-linguistico della Spagna
- Società spagnola: lavoro, costume
- Organizzazione politico-costituzionale della Spagna
- Cenni di storia di Spagna
- Spagnolo di Spagna e d'America
- La gastronomia ispanica
- Le festività, le superstizioni del mondo ispanico
- Personaggi famosi del mondo ispanico
- Leggende e piccoli racconti letterari contemporanei
- Cenni di storia dell'arte

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- AA.VV., (2011), *Vía Rápida (A1-B1), Curso intensivo de Español (Libro del alumno y Cuaderno de ejercicios)*, Barcelona: Difusión.
- Alonso, R. et. al., (2013), *Gramática básica del estudiante de español*, Barcelona: Difusión.
- Calsamiglia, H., Tusón, A., (1998), *Las cosas del decir. Manual de análisis del discurso*, Barcelona: Ariel.
- Calvi, M.V., (2013), *¡Enhorabuena! Curso y gramática de español para italófonos. Niveles A1 A2 B1+*, Milano: Zanichelli.
- Escandell Vidal, M. V., (1996), *Introducción a la pragmática*, Barcelona: Ariel.
- Hurtado Albir, A., (2008), *Traducción y traductología*, Madrid: Cátedra.
- Merino, C. F. S., (2005), *Hoja de Ruta del español, (Libro del alumno/Cuaderno de ejercicios)*, Viterbo: Ed. Sette Città.

DIZIONARI

- (2006), *Clave. Diccionario de uso del español actual*, Madrid: Sm.
- (2006), *Diccionario Salamanca de la lengua española*, Santillana–Univ. de Salamanca, Madrid.
- RAE, *Diccionario de la Lengua Española*, Madrid: Espasa Calpe.

GRAMMATICA E SINTASSI

- Aggettivi qualificativi: carattere e personalità
- Principali sostantivi astratti: *dulzura, sinceridad, amistad, egoísmo...*
- Verbi con costruzioni pronominali: *pasársele algo a alguien, irle bien/mal algo a alguien, poner/ ponerse...*
- Verbi di trasformazione o cambio: *ponerse, hacerse, volverse, convertirse en, llegar a, ...*
- Perifrasi verbali: *acabar de, dejar de, volver a...+inf. Seguir, acabar, llevar + gerundio*
- *Por/Para*
- Forme del Congiuntivo. Formazione di tutti i tempi
- Verbi di percezione, comunicazione, opinione. Costruzioni V1+que+V2. Contrasto indicativo/ congiuntivo
- Consecutio temporum
- Futuro e frasi temporali
- Imperativo affermativo (ripasso) e negativo. Esprimere la necessità
- *Yo que tú, yo en tu lugar*+ Condizionale semplice per dare consigli
- Periodo condizionale (*Si...*)
- Esprimere la probabilità: *a lo mejor, tal vez, quizás, ...*
- Le espressioni impersonali con *ser/estar*+ indicativo/ congiuntivo
- Espressione del desiderio: *Ojalá* + congiuntivo
- Pronomi relativi. Uso dell'indicativo e del congiuntivo
- Strutture causali e finali
- Esprimere la concessione (*Aunque*)
- Stile indiretto (*Dice, comenta, afirma que*)
- Contrasto pretérito indefinido/pretérito imperfecto nel racconto che si svolge nel passato
- Connettori della narrazione, della descrizione e dell'argomentazione
- Esercizi di traduzione e mediazione linguistica: italiano-spagnolo, spagnolo-italiano riguardanti gli ambiti studiati

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Lessico sugli stereotipi ed antistereotipi
- Lessico di attualità: lessico delle nuove tecnologie e dei cambiamenti degli ultimi anni.
- Lessico riguardante ambiente e tempo. Le espressioni temporali
- Lessico dei sentimenti e per introdurre un giudizio di valore
- Lessico del lavoro: CV e colloquio di lavoro
- Lessico turistico degli alberghi, della geografia, degli animali, gastronomico, ecc.
- Lessico della salute: malattie e sintomi
- Linguaggio del commercio
- Lessico degli atti sociali e delle festività

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Opinare sull'immagine di un paese e dei suoi abitanti
- Parlare del futuro e fare ipotesi
- Esprimere opinioni su eventi futuri
- Manifestare accordo e disaccordo, argomentare
- Esprimere giudizi, sentimenti e desideri
- Valutare comportamenti. Ringraziare ed elogiare qualcuno
- Dare ordini e istruzioni, consigli, concedere il permesso. Convincere
- Fare e interpretare un CV. Fare un colloquio di lavoro
- Esortare qualcuno a fare qualcosa
- Saper muoversi in un negozio o in un albergo. Fare un reclamo scritto e orale
- Identificare l'obiettivo dei vari testi scritti: descrizione, argomentazione narrazione...

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Intonazione delle frasi interrogative, affermative e negative. Letture a voce alta
- Ripasso delle regole degli accenti
- Regole di punteggiatura per interpretare ed intonare in modo giusto un testo
- Comunicazione verbale e non verbale per aprire, recuperare e cedere il turno di parola: intercalare, (*pues, bueno,*) onomatopée, altri connettori orali per mostrare interesse o contrarietà nella conversazione. (*¿de verdad? ¿En serio? ...*)
- Strumenti strategici per adattare l'espressione a situazioni meno abituali o più difficili: parafrasi, sinonimia, antonimia, nella produzione ed interazione orale
- Elementi per attuare la cortesia linguistica nei rapporti sociali, ed evitare i malintesi
- Intonazioni varie: di desiderio, esclamazioni ironiche, di comando, attenuanti...

NOZIONI CULTURALI

- Gli stereotipi sui paesi
- I giovani spagnoli: problemi attuali e situazione lavorativa futura
- Formule di cortesia. Quello che si può e non si può fare. Cenni di pragmatica
- Situazione spagnola rispetto alle energie rinnovabili. Parchi naturali e nazionali
- Il turismo in Spagna. Città Patrimonio dell'umanità, FITUR e "Paradores nacionales de turismo"
- Espressioni di buon augurio
- Grandi aziende spagnole: Zara, Desigual, Mango, El Corte Inglés...
- La musica latina...
- Alcuni fatti storici importanti
- Piccoli racconti letterari attuali

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- AA.VV., (2011), *Vía Rápida (A1-B1), Curso intensivo de Español (Libro del alumno y Cuaderno de ejercicios)*, Barcelona: Difusión.
- Alonso, R. et. al., (2013), *Gramática básica del estudiante de español*, Barcelona: Difusión.
- Calsamiglia, H., Tusón, A., (1998), *Las cosas del decir. Manual de análisis del discurso*, Barcelona: Ariel.
- Calvi, M.V., (2013), *¡Enhorabuena! Curso y gramática de español para itálofonos. Niveles A1 A2 B1+*, Milano: Zanichelli.
- Escandell Vidal, M. V., (1996), *Introducción a la pragmática*, Barcelona: Ariel.
- Hurtado Albir, A., (2008), *Traducción y traductología*, Madrid: Cátedra.
- Merino, C. F. S., (2005), *Hoja de Ruta del español, (Libro del alumno/Cuaderno de ejercicios)*, Viterbo: Ed. Sette Città.
- Rodríguez, J.R., Pérez de la Fuente, L., (2013), *Meta ELE B1+. Libro del alumno + Cuaderno de ejercicios*, Madrid: Editorial Edelsa.

DIZIONARI

- (2006), *Clave. Diccionario de uso del español actual*, Madrid: Sm.
- (2006), *Diccionario Salamanca de la lengua española*, Santillana–Univ. de Salamanca, Madrid.
- RAE, *Diccionario de la Lengua Española*, Madrid: Espasa Calpe.

RIFERIMENTI WEB

- <http://marcoele.com/el-subjuntivo-es-logico/>
- <http://marcoele.com/descargas/5/subjuntivo1/index.html>
- <http://marcoele.com/descargas/5/subjuntivo2/index.html>
- <http://marcoele.com/descargas/5/subjuntivo3/index.html>

GRAMMATICA E SINTASSI

- Il modo congiuntivo: formazione e uso dei tempi presente, passato prossimo, imperfetto e trapassato
- Consecutio Temporum: concordanza dei tempi verbali e relazione di anteriorità contemporaneità, posteriorità
- Tecniche per elaborare un tema argomentativo
- Lo stile indiretto nel passato: studio relativo alla trasformazione dei segni di punteggiatura, frasi idiomatiche ed altre parti del discorso soggette ad interpretazione
- Le perifrasi verbali
- La forma passiva: *ser / estar / se* impersonale e *se* passiva riflessa. Alcuni usi specifici di *ser / estar*
- Studio delle subordinate: finali, causali, consecutive, concessive, relative, modali, sostantive, temporali, condizionali
- Studio delle congiunzioni subordinanti
- Introduzione a diverse tecniche della traduzione scritta
- Correzioni di errori: principali dissimmetrie tra spagnolo e italiano
- Criteri valutativi applicabili nelle diverse abilità linguistiche
- Introduzione alla mediazione linguistica: traduzione a vista e simultanea

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Forme onomatopiche e verbi che indicano il verso degli animali
- Lessico per esprimere reazioni personali
- Verbi di pensiero e di comunicazione
- Collocazioni:
 - verbo/avverbio
 - verbo/sostantivo
 - sostantivo/aggettivo
- Lessico del mondo dello sport
- I connettori testuali
- Lessico del crimine
- Verbi che esprimono trasformazione
- Sostantivi collettivi
- Lessico: varianti ed espressioni del verbo *reír*
- Lessico della percezione visiva
- Interiezioni ed imperativi grammaticalizzati
- Verbi di supporto: *estar, darse, hacer, pegarse...*
- Lessico relativo a suoni umani ed a quelli emessi dagli oggetti
- Alcune locuzioni aggettivali e sostantivali
- Espressioni e frasi idiomatiche
- Lessico: varianti dei verbi *romper* e *destruir*
- Locuzioni verbali e comparazioni stereotipate
- Lessico: varianti del verbo *coger*
- Lessico: varianti del verbo *mover*

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Esprimere opinioni e reazioni personali relative al presente o al passato nella forma orale ed in quella scritta
- Riassumere con efficacia notizie, opinioni e dibattiti
- Comprendere e gestire corrispondenza formale/istituzionale relativa al proprio campo lavorativo o di studio
- Enfasi nel descrivere fatti/azioni
- Descrivere motivazioni ed obiettivi personali
- Scambio di informazioni dettagliato relativo ai propri campi di interesse
- Commentare opinioni, indicandone possibili vantaggi e svantaggi
- Rielaborazione e adattamento del messaggio
- Esprimere divergenze di opinione: connettori nell'espressione orale
- Rielaborazione del discorso
- Tecniche didattiche nella preparazione e programmazione di un corso E/LE
- Spiegare la propria posizione rispetto ai temi di attualità
- Descrivere il proprio mondo interiore
- Descrivere e giustificare eventi personali nel tempo
- Esprimere ipotesi e congetture

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Irregolarità vocaliche e consonantiche nei tempi verbali oggetto di studio

NOZIONI CULTURALI

- La caccia e le celebrazioni pubbliche con gli animali in Spagna
- Le condizioni di vita nelle grandi metropoli ispanoamericane
- Il mondo classico e la cultura della ribellione
- Importanza delle manifestazioni sportive in Spagna
- Influenza dei mass-media nei nostri comportamenti
- I giovani e gli estremismi
- La "Tuna"
- L'umorismo in Spagna
- Il concetto della professionalità in Spagna
- Il mondo dell'università in Spagna
- Spagnoli all'estero: stereotipi
- Confronti generazionali in Spagna
- Il regionalismo in Spagna
- La cultura dell'errore
- Le autonomie storiche in Spagna
- Alcune tradizioni spagnole ed ispanoamericane
- Riflessione sul traduttore e sull'interprete in lingua spagnola
- Riflessioni sul mestiere di professore di E/LE

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- AA.VV., (2011), *Vía Rápida (A1-B1), Curso intensivo de Español (Libro del alumno y Cuaderno de ejercicios)*, Barcelona: Difusión.
- Alonso, R. et. al., (2013), *Gramática básica del estudiante de español*, Barcelona: Difusión.
- Calsamiglia, H., Tusón, A., (1998), *Las cosas del decir. Manual de análisis del discurso*, Barcelona: Ariel.
- Calvi, M.V., (2013), *¡Enhorabuena! Curso y gramática de español para itálofonos. Niveles A1 A2 B1+*, Milano: Zanichelli.
- Escandell Vidal, M. V., (1996), *Introducción a la pragmática*, Barcelona: Ariel.
- Hurtado Albir, A., (2008), *Traducción y traductología*, Madrid: Cátedra.
- Merino, C. F. S., (2005), *Hoja de Ruta del español, (Libro del alumno/Cuaderno de ejercicios)*, Viterbo: Ed. Sette Città.
- Rodríguez, J.R., Pérez de la Fuente, L., (2013), *Meta ELE B1+. Libro del alumno + Cuaderno de ejercicios*, Editorial Edelsa.

DIZIONARI

- (2006), *Clave. Diccionario de uso del español actual*, Madrid: Sm.
- (2006), *Diccionario Salamanca de la lengua española*, Santillana–Univ. de Salamanca, Madrid.
- RAE, *Diccionario de la Lengua Española*, Madrid: Espasa Calpe.

GRAMMATICA E SINTASSI

- Hablar de una persona o de una cosa indefinida: alguien, algo, nadie, nada
- Hablar de algo haciendo hincapié en su universalidad: uno, la gente, todo el mundo, todos
- El discurso referido
- Establecer relaciones desde un punto de vista temporal.
- Los marcadores
- El texto
- Las funciones textuales.
- Las propiedades del texto (coherencia, cohesión, adecuación)
- Las tipologías textuales
- Los géneros discursivos
- La recurrencia, la redundancia, la elipsis, la sustitución
- Los géneros profesionales
- La pragmática
- La traducción para la didáctica de *e/le*
- El emisor, el receptor, el contexto, el objetivo comunicativo
- Confrontar español e italiano
- La competencia comunicativa
- El entramado textual: deixis, hipotaxis, parataxis, progresión temática
- El discurso académico
- Los actos de habla
- La cortesía
- El voseo
- Aprender/enseñar por tareas

LESSICO E CONTESTO D'USO

- El léxico cinematográfico, teatral, periodístico
- El lenguaje de especialidad: denominaciones, definiciones, características generales
- Las palabras y expresiones que no se repiten: es que..., mira/e, toma/e, vale, de acuerdo, oye/oiga
- El léxico literario
- Léxico relacionado con el mito, el deseo, la juventud
- Seleccionar el léxico según el contexto de uso
- El léxico según los ámbitos profesionales
- El lenguaje de los medios de comunicación
- La lengua para comunicarse
- Los extranjerismos, los tecnicismos, las metáforas, los refranes
- El léxico del turismo: los culturemas
- La afinidad: ventajas y desventajas
- El lenguaje científico-económico
- El lenguaje de la política
- El lenguaje académico y burocrático
- El lenguaje de los medios de comunicación

- Las formas de tratamiento y los sustitutos ceremoniales
- Léxico ordinario vs especializado

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Describir, narrar, explicar
- Expresar indeterminación. Generalizar
- Reinterpretar palabras y expresiones, referidas al presente, pasado y futuro
- Situar acontecimientos en el tiempo. Tomar un punto de referencia temporal
- Orientar los gustos, persuadir
- Construir las partes del texto
- Introducir elementos de ruptura, señalar o subrayar algo nuevo
- Aclarar, demostrar, confirmar, rechazar
- Adecuar el discurso a los propósitos comunicativos
- La traducción de textos de especialidad
- ¿Traducir cultura?
- Comparar y comentar el contraste
- Comentar datos científicos
- Convencer, manipular
- Tomar notas, escribir cartas, redactar informes, cumplir trámites burocráticos
- Hablar para cumplir propósitos concretos
- Interactuar con el mundo
- Simular actividades profesionales reales

ORTOGRAFIA E FONETICA

- La puntuación
- Las siglas
- Lengua(s) de España e Hispanoamérica
- Los acrónimos
- Tablas, figuras, gráficos
- Seseo, yeísmo

NOZIONI CULTURALI

- La tradición teatral y cinematográfica de España e Hispanoamérica
- La globalización
- La internacionalización y la interculturalidad
- El mapa lingüístico de España e Hispanoamérica
- La publicidad
- Los diccionarios combinatorios
- El trabajo del futuro: los nuevos desafíos
- Las TIC
- La eficacia comunicativa
- El mercado laboral de la traducción
- Las políticas lingüísticas de España e Hispanoamérica
- El Panhispanismo

- Los materiales auténticos
- El Franquismo y la Transición
- El Proyecto Erasmus
- El Marco Común Europeo
- Las convenciones y las jerarquías
- Las Academias de la Lengua Española
- El enfoque por tareas

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Calvi M.V. et al, (2014), *Las lenguas de especialidad en español*, Roma: Carocci.

Consejo de Europa, (2002), *Marco Común Europeo de Referencia para las Lenguas: Aprendizaje, Enseñanza, Evaluación*, Madrid: Anaya/Centro Virtual Cervantes.

Escandell Vidal, M. V., (1996), *Introducción a la pragmática*, Barcelona: Ariel.

Hurtado Albir, A. (2008), *Traducción y traductología*, Madrid: Cátedra.

RAE, *Diccionario de la Lengua Española*, Madrid, Espasa Calpe.

GRAMMATICA E SINTASSI

- El género gramatical: masculino genérico, uso no sexista del masculino genérico
- La palabra: formación de palabras simples, compuestas, prefijos, sufijos, palíndromos, palabras panvocálicas, etc.
- La concordancia: concordancia en lexías complejas, en construcciones partitivas y pseudopartitivas
- Los pronombres: valores de lo, se, presencia y ausencia del pronombre sujeto
- El adjetivo: posición del adjetivo y usos
- El adverbio: corto, colocaciones con el adverbio en –mente, combinaciones verbo + adverbio, ni
- Las preposiciones: uso, verbos con/sin preposición, preposiciones regidas por participios, adjetivos, sustantivos
- Unidades fraseológicas: colocaciones, verbo + sustantivo, sustantivo + adjetivo y expresiones idiomáticas
- Modalización: atenuación, expresar énfasis o destacar una información, las interrogativas retóricas
- Estructuras de las formas coloquiales
- Detección errores y corrección
- Diferentes registros lingüísticos y adecuación
- Géneros literarios y tipologías textuales
- Los recursos literarios: fónicos, semánticos, morfosintácticos
- El comentario de textos: distintos géneros narrativos, la lírica, el teatro
- Características propias de distintos lenguajes: técnico-científico, jurídico administrativo, la comunicación en la red, etc.
- La traducción: directa, inversa, literal, oblicua, libre o literaria. Traducción escrita, traducción a vista. Traducción de distintos lenguajes
- Características y principales problemas de la traducción español-italiano: simetrías y disimetrías, metáforas, modismos y refranes, etc.)
- Elementos de didáctica de la lengua española: la programación de una clase, la construcción de una UD, el español para el alumnado con necesidades especiales, etc.

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Historia y arte: pintura, escultura, arquitectura, técnicas, materiales, estilos, utensilios categorías estéticas, movimientos etc.
- Léxico relacionado con los sentidos
- Léxico relacionado con la moral y la ética
- Léxico relacionado con aspectos culturales: valores, creencias
- Léxico relacionado con el mundo profesional y las habilidades personales, el éxito y el fracaso
- Las relaciones personales
- El lenguaje corporal
- Léxico relativo a los géneros literarios
- Léxico relacionado con las ciencias y la tecnología: comunicación e Internet, la sociedad de la información, las redes sociales, los textos digitales

- Muestras de terminología científica
- Léxico relacionado con las formas de gobierno, las instituciones, léxico jurídico y administrativo; bases de certámenes y concursos
- Léxico relacionado con la sociedad y sus cambios
- Léxico relacionado con la economía y el desarrollo
- Modismos y refranes
- Americanismos
- El léxico en la enseñanza del español como LE

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Reaccionar ante una obra, describirla, expresar gustos
- Expresar escepticismo
- Recomendar/ desaconsejar enfáticamente
- Matizar la opinión
- Enfatizar y resaltar una información
- Narrar, describir, valorar
- Describir una situación social, exponer las causas de un fenómeno social.
- Valorar razonadamente un tema de actualidad
- Expresar el modo de realizar una acción
- Analizar y comentar un texto (científico, literario, actualidad, etc.)
- Comparar el lenguaje literal y figurado
- Relatar narraciones fantásticas
- Comprender y comentar estadísticas, rebatir empleando datos estadísticos.
- Hablar de manera coloquial
- Describir y valorar innovaciones técnico- científicas, aclarar y precisar términos científicos y técnicos
- Narrar hechos históricos
- Expresión e interacción oral en la enseñanza del español como LE

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Variedades del español: de España e Hispanoamérica
- La prosodia
- La puntuación
- Acrónimos y abreviaturas
- La fonética en la clase ELE

NOZIONI CULTURALI

- Patrimonio artístico- cultural español e hispanoamericano
- Literatura española e hispanoamericana
- Creencias religiosas
- Lenguaje gestual y comunicación no verbal
- Avances científicos y tecnológicos
- Formas de gobierno
- Ramas del derecho

- Cambios en las costumbres y tradiciones
- Los fenómenos sociales (cirugía estética, las redes sociales, los medios de información, etc.)
- La competencia cultural en la clase ELE

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

AA.VV., (2001), *Sueña 4*, Madrid: Anaya.

AA.VV., (2012), *Nuevo Prisma C2*, Madrid: Edinumen.

AA.VV., (2014), *Elelab C1/C1*, Universidad de Salamanca.

Alzugaray, P. y Bartolomé, P., (2012), *Preparación al DELE C2*, Madrid: Edelsa.

Hurtado Albir, A., (1999), *Enseñar a traducir*, Madrid: Edelsa.

Hurtado Albir, A., (2001), *Traducción y traductología*, Madrid: Cátedra.

Lefèvre, M., (2015), *La traduzione dallo spagnolo*, Roma: Carocci.

Sánchez Lobato, J. (coord.) (2006), *Saber escribir*, Instituto Cervantes.

Area Linguistica Tedesca

Area linguistica tedesca – Livello A2

a cura di Daniela Wicke

GRAMMATICA E SINTASSI

- Verbi al presente, imperfetto, perfetto
- Struttura delle frasi
- I generi e i casi
- La negazione.
- Preposizioni locali
- Inversioni/domande
- Pronomi personali nell'accusativo e dativo
- Futuro con "*werden*"
- Preposizioni temporali
- Congiunzioni
- Aggettivi
- Articolo possessivo, articolo determinativo
- Composita
- Verbi separabili, non separabili, verbi riflessivi, genitivo, verbi modali al presente e imperfetto
- Indicazioni cusalì, indicazioni condizionali
- Verbi con accusativo e dativo, ipotesi
- Articolo indeterminativo senza nome

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Utilizzo del lessico bilingue
- Nozioni di traduzione
- Indicazioni sulla persona: nome, età, numeri, dati, ufficio, lavoro ed università, tempo libero
- Descrivere la strada, pianta di una città
- Orari della giornata
- Arredamento ufficio/casa
- Chiedere prezzi e fare la spesa. Cibi, ricette
- Descrizioni di attività durante la giornata, descrivere il passato
- Conoscere il corpo umano
- Linguaggio giornalistico semplice
- Scrivere brevi testi
- Essere in grado di estrarre informazioni più rilevanti da brevi articoli di carattere generale
- Lettere personali, piantine, orari

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Presentarsi (studi, famiglia, aspirazioni)
- Comprendere e farsi comprendere con frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza
- Descrivere le persone e le cose (aspetto fisico, e caratteriale)
- Dare e chiedere informazioni
- Parlare di istruzione e lavoro
- Sostenere brevi conversazioni e motivare le proprie scelte
- Raccontare avvenimenti ed esperienze
- Descrivere paesaggi e città

Testi in traduzione:

- Presentazioni, primi contatti lavoro e università privata, dialoghi, viaggiare in Germania, alberghi, musei, e-mail, man-giare e bere, supermercato e ristorante, la cultura culinaria in Germania, lo svolgimento della giornata, computer, giorni e mesi, l'importanza della Tv in Germania, abitare in Germania, annunci, arredamento, formazione in Germania, tempo libero, monete

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Intonazione tedesca
- -sch, -sp
- Dittonghi -ei, -er
- Ö, -Ü.
- Dittongo -eu, -au
- -ä
- L'accento
- -st, -ch, -h, composita, -e, -d, -t, -b, -p, -g, -k

NOZIONI CULTURALI

- Informazioni sulla Germania
- L'Austria e la Svizzera: geografia, usi e costumi, tradizioni
- Le città tedesche
- Aspetti della storia e della società
- L'Università e l'Istruzione
- Viaggiare, mangiare e vivere in Germania

Area linguistica tedesca – Livello B1

a cura di Daniela Wicke

GRAMMATICA E SINTASSI

- Frase Ipotetica con "*würde*", *hätte*"
- Il congiuntivo
- Preposizioni temporali
- Espressioni di cortesia
- Verbi con preposizioni
- Domanda indiretta
- Frasi relative con congiunzione "*dass*"
- Preposizioni locali
- Indicazione di direzione
- Declinazione degli aggettivi
- Indicazioni concessive con "*obwohl*"
- Comparativo degli aggettivi
- Consigli con il verbo modale "*solten*"
- Frasi relative
- Preposizioni con l'accusativo
- Verbi con indicazioni locali
- Frasi temporali "*als*, *wenn*"
- Infinitivo con "*zu*"
- Indicazioni consecutive con "*deshalb*, *trotzdem*"
- Preposizioni di cambiamento
- Passivo nel presente
- Imperfetto e perfetto
- Passivo con verbi modali
- Verbi riflessivi
- Indicazioni finali
- Preposizioni con il dativo
- Verbi regolari ed irregolari
- Preposizioni temporali e avverbi
- Aggettivi: declinazioni e comparazioni, superlativo

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Saper leggere una biografia
- Conoscere il sistema scolastico e universitario
- Sapere scrivere sul denaro, spese, andare alla banca
- Esprimere desideri ed ipotesi irreali
- Descrizione del lavoro (E-mail ufficiali ed informali)
- Annunci
- La vita quotidiana, il tempo libero, saper scrivere dei testi e conoscere il lessico della vita quotidiana, l'università, la cultura, cucina, film, musei, viaggi, alberghi, informazioni turistiche
- Capire e scrivere un curriculum vitae in tedesco
- Capire informazioni sul traffico
- Animali

- Incontri interpersonali, emozioni (rabbia, gioia)
- Esseri umani
- Famiglia, casa, dintorni, arredamento, giardino, cibo
- Colori, giornali tedeschi, politica, economia, cultura, sport, opinioni, inquinamento, natura TV, internet
- Esprimere opinioni

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Saper presentarsi
- Parlare del tempo libero (cinema, fotografia, musica)
- Capire rilevanti informazioni se espresse in un linguaggio standard e inerenti cose note del lavoro (saper fare delle chiamate sia private che professionali), comunicare con i colleghi
- Saper parlare dell'Università, del tempo libero o simili
- Saper affrontare la maggior parte delle situazioni che si possono incontrare viaggiando in Paesi di lingua tedesca
- Esprimersi in maniera semplice e congruente su tematiche o ambiti d'interesse personale
- Raccontare esperienze o eventi
- Descrivere sogni, speranze e obiettivi e dare brevi spiegazioni o motivazioni

ORTOGRAFIA E FONETICA

- f, v, ph, w
- La e pronunciata
- La consonante r
- Desinenze -ich e -ig
- -ng e -nk
- -sch

NOZIONI CULTURALI

- I tedeschi, gli austriaci, gli svizzeri: musica, arte, sistema scolastico e universitario
- Possibilità di lavorare in Germania, l'industria in Germania
- I grandi personaggi tedeschi
- Gli stipendi
- La famiglia tedesca, home shopping in Germania
- Lo sport, il cibo e i ristoranti, lasciare una mancia
- Descrizione di Vienna e di Berlino
- La Germania nel contesto europeo, il "*Reichstagsgebäude*"

GRAMMATICA E SINTASSI

- Il congiuntivo dei verbi forti
- Il congiuntivo presente e passato
- Participi usati come aggettivi
- Preposizioni con genitivo
- Verbi sostantivi e aggettivi
- Congiunzioni con significato temporale
- Perfetto dei verbi modali
- Frasi ipotetiche
- Interrogative indirette
- Proposizione condizionale con o senza congiunzione
- Proposizioni propositive irreali introdotte da “als”
- Proposizioni subordinate temporali con “*wenn, als während, bevor, nachdem, seitdem*”

LESSICO E CONTESTO D'USO

- *Grundund Aufbauwortschatz B2*
- Lettere di reclamo
- Lettere di richiesta di informazioni
- Comprensione di brevi testi di tipo narrativo, informativo in forma audio
- Comprensione di brevi testi di tipo argomentativo

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Descrivere un aspetto tipico della propria cultura (feste nazionali, feste familiari, dialetti, usanze alimentari)
- Partecipazione alla conversazione con domande collegate all'argomento descritto in precedenza

Testi in traduzione:

- Traduzione del gerundio
- Traduzione di c'è, ci sono
- Traduzione di 'fare' e 'lasciare'

ORTOGRAFIA E FONETICA

- Accento dei verbi con prefissi separabili e inseparabili
- Vocali lunghe e brevi
- Accento e intonazione di frase
- Consonanti [f] [v] e [w]

NOZIONI CULTURALI

- Periodo natalizio in Germania
- Rapporto dei tedeschi con l'ambiente
- Differenze tra nord e sud
- Le città tedesche
- Abitudini quotidiane in Germania

GRAMMATICA E SINTASSI

- Il passivo con il congiuntivo II
- Aggettivi e participi sostantivati
- La declinazione di *derselbe*, *derjenige*
- Il gruppo verbale idiomatico
- La costruzione attributiva

LESSICO E CONTESTO D'USO

- Approfondimento Grund-und Aufbauwortschatz C1
- Parole che hanno cambiato significato nel tempo
- Essere in grado di comprendere testi di tipo narrativo, informativo in forma audio e di rispondere per iscritto a domande
- Essere in grado di comprendere il significato di testi di tipo narrativo, argomentativi affine alla materia di studio e di rispondere a domande grammaticali o strutturali e di esprimere la propria opinione

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Riassumere un film visto o un libro letto
- Essere in grado di partecipare alla conversazione con l'interlocutore per mezzo di domande collegate all'argomento descritto in precedenza

NOZIONI CULTURALI

- Deutsche Kleinkunst
- I tedeschi e la storia recente

Gli autori

Maria Candida ALVES da COSTA, laureata in «*Filologia Germânica-Anglística*», presso l'Università di Porto (Portogallo). Ha maturato quasi 40 anni di esperienza nel campo dell'insegnamento della lingua portoghese in Italia e all'estero presso Istituzioni, F.A.O., Ambasciate, ONG, Scuola Portoghese a Roma, programmi di cooperazione allo sviluppo, nonché presso l'Università degli Studi di Salerno e attualmente presso l'Università degli Studi della Tuscia. Ha insegnato portoghese come LM/L1, L2 e LS, dal livello A1 al livello C2. Inoltre è interprete di conferenza, membro A.I.I.C (*Association Internationale des Interprètes de Conférence*) e traduttrice, lavorando a livello internazionale. È stata Presidente dell'Associazione Culturale Portoghese a Roma.

Dominique BRIZZI, Professore a contratto di lingua e traduzione francese presso l'Università degli Studi della Tuscia, ha conseguito un Dottorato di ricerca in Letterature Compare presso l'Università Sorbonne Nouvelle-Paris III. Nell'ambito delle sue ricerche presso il CRITIMC si è principalmente occupata di letteratura femminile e di traduzione analizzando tre traduzioni del romanzo *La Princesse de Clèves* pubblicate da tre scrittrici italiane del Novecento al fine di portare alla luce un possibile legame tra lavoro traduttivo e scrittura creativa.

Flora Jean DAUSE è un insegnante di inglese per stranieri. Ha conseguito un *Bachelor of Arts Degree* negli Stati Uniti (University of Notre Dame). Appena finito gli studi ha iniziato la sua carriera insegnando sia a bambini che adulti. Nel 2002 è entrata in ambito militare lavorando per il Ministero della Difesa presso la Scuola Addestrativa dell'Esercito. Ha lavorato come esperto linguistico presso il dipartimento DISTU dell'Università della Tuscia. Lavora anche come revisore, traduttore ed interprete in diversi ambienti accademici.

Francisco DE ALMEIDA DIAS, laureato presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Lisbona, collabora dal 2002 con l'Istituto Portoghese di Sant'Antonio in Roma (Ministero degli Esteri del Portogallo) in varie attività di ambito culturale e linguistico. Diverse le sue pubblicazioni di natura storica, storicoartistica e culturale sulla presenza del Portogallo in Roma e in Italia, che gli rendono nel 2017 il premio speciale della Giuria, nella V edizione del Premio Quaderni Ibero Americani. Conclude nel 2016 il dottorato in Letterature Compare presso l'Università degli Studi Roma Tre, sull'opera poetica di José Tolentino Mendonça alla luce di Pier Paolo Pasolini e Paolo di Tarso. Attualmente insegna presso il DISTU - Università degli Studi della Tuscia.

Emanuela DE BLASIO è docente a contratto e insegna "Lingua e Letteratura Araba" e "Storia e Cultura dei Paesi Islamici" presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. Inoltre insegna "Traduzione Arabo-Italiano I" presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma. La sua tesi di dottorato consiste sullo studio della musica rap nel mondo arabo, attraverso l'analisi di un corpus di testi rap della zona del Mashreq. Il titolo della tesi è: "Il rap nel mondo arabo: una forma d'avanguardia. Analisi di un corpus di area vicinorientale".

Sonia DI VITO è ricercatrice di Lingua e traduzione francese presso l'Università degli Studi della Tuscia. I suoi ambiti di ricerca comprendono l'analisi comparativo-contrastiva francese-italiano, la linguistica dei corpora applicata all'analisi linguistica e alla didattica delle lingue, l'intercomprensione fra lingue romanze. Si è occupata anche dello studio di alcuni fenomeni linguistici (utilizzo dei culturemi, sinonimia) nei linguaggi settoriali del turismo e dell'economia.

Janet DUGGAN si è laureata in Lingue (MA Oxon) e dopo un breve periodo come dirigente presso una multinazionale britannica, lavora da 25 anni nel campo dell'insegnamento della lingua inglese come lingua straniera in Italia presso l'Università degli Studi della Tuscia. Inoltre ha insegnato per il Ministero della Difesa e presso le scuole superiori ed alcuni istituti privati. Ha maturato un'ampia esperienza nell'insegnamento di inglese per scopi specifici (commerciale, scientifico, militare, accademico) e per le certificazioni internazionali dal livello A1 al C2. Ha lavorato come traduttrice e revisore di testi in vari ambiti accademici e non.

Angela FEDELE è insegnante e traduttrice di lingua portoghese. Ha ricoperto l'incarico di esperto linguistico di lingua portoghese presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, ha lavorato come assistente linguistico multilingue per il Vaticano ed è tra i primi in Italia ad aver ottenuto l'abilitazione all'insegnamento di Lingua e Civiltà Portoghese per le scuole secondarie. È direttore amministrativo di una cooperativa socio-sanitaria, ha pubblicato vari libri in traduzione per le lingue portoghese e francese e attualmente è docente di portoghese per i rappresentanti del governo italiano.

Maria Esperanza GARCÍA SANCHÉZ è laureata in Filologia Ispanica e Italiana all'Università di Salamanca, lettrice all'Università di Roma Tre, docente di Lingua Spagnola presso istituzioni come FAO, Università di Salamanca, Istituto Bertrand Russell di Roma, Istituto Cervantes di Roma e del Cairo (Egitto) e attualmente Lettrice presso l'Università della Tuscia. Ha al suo attivo un'ampia formazione in Didattica delle lingue straniere e ha impartito vari seminari al Cairo, in Murcia (Spagna), Roma e Viterbo concernenti alcuni aspetti concreti della Didattica del ELE (Español como Lengua Extranjera). Fa regolarmente parte delle commissioni d'esame del Diploma di Spagnolo (ELE) ed è stata più volte esaminatrice di Lingua Spagnola per la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roberta GIORDANO è ricercatrice di Lingua e traduzione – Lingua spagnola presso l'Università degli Studi della Tuscia. Il suo ambito di ricerca è quello della linguistica applicata, e, concretamente, la didattica dello spagnolo come lingua straniera (E/LE) e lo spagnolo come lingua di specialità (giuridico, economico, pubblicitario), sviluppato all'interno di una prospettiva comparativo-contrastiva spagnolo-italiano.

Julie Anne HOBSON, ha insegnato l'inglese per fini accademici presso l'Università di Leicester, Inghilterra, e ha lavorato come insegnante e esaminatore per la Scuola di Lingue Estere dell'Esercito a Perugia. Lavora attualmente presso l'Università degli Studi della Tuscia come Collaboratore ed esperto linguistico per la lingua inglese. I suoi ambiti di interesse riguardano la linguistica e la letteratura.

Najla KALACH, ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Civiltà dell'Asia e dell'Africa presso Sapienza Università di Roma e svolge ricerche nell'ambito della Dialettologia araba, occupandosi in particolare delle varietà locali del Vicino Oriente (Siria). Dal 2012 è Professore a contratto di Dialettologia araba ed Esercitatore linguistico di Lingua araba presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. Insegna inoltre dal 2013 Lingua e linguistica araba presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma. Dal 2015 è membro dell'AIDA (*Association Internationale de Dialectologie Arabe*).

Ofelia LA PILA docente a contratto di Lingua e Traduzione Spagnola presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici dell'Università degli Studi della Tuscia, da alcuni anni svolge attività di collaborazione e supporto alla didattica orientate all'apprendimento dello spagnolo per i diversi livelli linguistici. Abilitata all'insegnamento della lingua spagnola nella scuola pubblica, per la quale presta servizio, è anche membro esaminatore per l'Istituto Cervantes nelle commissioni di certificazione linguistica (DELE). Negli anni ha collaborato con Istituzioni spagnole e ha preso parte a commissioni in concorsi pubblici. Tra gli argomenti di suo interesse, ha già trattato il tema dell'acquisizione della lingua spagnola da parte di italofoni.

Maxence LUREAU, Ph.D. in Sciences du Langage (Paris-Nanterre) e Scienze della Comunicazione (Sapienza), allievo di B. Laks, insegna il francese come "collaboratore ed esperto linguistico" all'Università La Sapienza di Roma. È interessato all'adattamento dei protocolli delle terapie brevi e delle scienze cognitive per facilitare l'insegnamento/apprendimento delle lingue. Ha sintetizzato questa ricerca nel suo Coaching Strategico-Linguistico.

Kimberlee Ann MANZI si è laureata nel 1978 presso l'University of Notre Dame e nello stesso anno ha scelto di stabilirsi in Italia. È insegnante di Lingua Inglese presso l'Università degli Studi della Tuscia – Viterbo dal 1985. Nel 1994 si è laureata anche in Lingue e Letterature Straniere Moderne. Da molti anni insegna il livello B1 della lingua inglese nella stessa università della Tuscia. Ha tradotto e revisionato numerosi articoli in inglese per colleghi professori di Agraria, Scienze, Medicina e Giurisprudenza. Da diversi anni incorpora nel programma dell'insegnamento di Lingua Inglese l'uso di haiku e la loro musicalità, essendo lei stessa musicista.

Masha MATTIOLI, laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università degli studi della Tuscia, ha collaborato con la stessa dal 2006 al 2015, come Tutor e Collaboratore Linguistico di lingua Francese. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in “Storia e cultura del viaggio e dell'odeporica nell'età moderna”, ha partecipato a vari convegni nazionali ed internazionali di interesse francofono; si ascrivono, tra le sue pubblicazioni, vari articoli in merito. Si occupa attualmente di docenza di Lingua e Letteratura francese presso MIUR.

Luisa Maria PATERNICÒ, attualmente ricercatrice e docente di Lingua Cinese I e II presso l'Università degli Studi di Napoli l'Orientale, dal 2010 al 2012 ha fatto parte del gruppo di ricerca per il progetto europeo *European Benchmarking Chinese Language* che per primo ha creato materiali che consentano la correlazione tra QCER e lingua cinese. Tra

i suoi ambiti di ricerca vi sono la storia della didattica e la didattica moderna del cinese mandarino e del cantonese.

Francesca SAGGINI, laureatasi in Lingua e Letteratura inglese presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Università degli Studi di formazione post-laurea include anche corsi di perfezionamento in Letteratura Inglese e Lingua Inglese presso l'Università di Glasgow e lo Institute for Applied Language Studies dell'Università di Edimburgo. Da dicembre 2015 è professore ordinario di Letteratura Inglese e Coordinatrice dell'Unità dei Servizi Linguistici presso l'Università degli Firenze, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Anglistica presso l'Università di Chieti-Pescara e il *Doctor of Philosophy in Theatre Studies* presso l'Università di Glasgow. La sua esperienza di studi della Toscana.

Claudio Francisco SALVADORES MERINO è laureato in Filologia presso l'Università di Oviedo (Spagna) dal 1985. Dal 1990 fino ad oggi insegna Lingua spagnola presso il Dipartimento DISTU dell'Università degli Studi della Toscana (Italia). Inoltre, ha impartito corsi presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma La Sapienza, presso la Facoltà di Lingue di Roma Tre, nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università LUSPIO di Roma e presso la Scuola di Interpreti e Traduttori Carlo Bo di Roma. Fra le sue pubblicazioni si annovera il volume *Hoja de Ruta del Español*, pubblicato presso l'Editore Sette città.

Ursula SEEGER, laureata in lettere presso l'università "Johann Wolfgang Goethe" di Francoforte sul Meno, ha fondato nel 1994 una scuola di lingua a Milazzo e ha lavorato dal 1988 fino al 1999 come lettrice di lingua tedesca presso l'università degli Studi di Messina e dal 1999 come CEL presso l'università della Toscana (VT). Per diversi anni ha anche insegnato "Lingua tedesca per Stranieri", presso l'associazione culturale Italo-Tedesca. Oltre all'insegnamento si interessa di terapie della danza e del teatro e ha fatto diversi anni di volontariato in Germania.

Alessandra SPADAFORA è dottore di ricerca in Teorie e Pratiche della Comunicazione e dell'Interculturalità, specializzata nel campo della traduzione audiovisiva. Ha pubblicato in questo settore diversi contributi, tra cui *Inter Media - La mediazione interlinguistica negli audiovisivi* (2008), *Il doppiaggio cinematografico come processo traduttivo: le due versioni di "Fargo"* (2001) e *Tradurre per scopi speciali. La traduzione dei prodotti audiovisivi come esempio di transadaptation* (2007). È stata docente a contratto di Lingua e Traduzione Inglese presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e il Dipartimento DISTU dell'Università della Toscana.

Marta VALERI si laurea con il massimo dei voti e dignità di stampa con la traduzione dell'inedito "Lettere a uno scrittore" di M. M. Zoščenko, successivamente pubblicato da Bulzoni editore. Consegue il titolo di dottore di ricerca in Storia e cultura del viaggio e dell'odeporica in età moderna nel 2015. Dal 2012 è esercitatore di lingua russa e docente di lingua e letteratura russa presso l'Unitus – (VT). Vincitrice della borsa MIUR 2014 per il perfezionamento del russo, finalista del concorso Raduga 2016 per giovani traduttori e vincitrice del concorso "Insieme" per la sezione traduzione (prosa), edizione 2017. I principali interessi di ricerca si concentrano sulla storia dei viaggiatori russi del XIX secolo e sugli anni Venti e Trenta del XX secolo.

Daniela WICKE si laurea in Letteratura e Linguistica presso l'Università di Tübingen in Germania nel 1994, e consegue un Master in letteratura francese e in *Europäischen Medienwissenschaften*. Ha insegnato il tedesco presso vari istituti stranieri e italiani. Si occupa delle esercitazioni linguistiche per il tedesco presso l'Università degli studi della Tuscia. Ha effettuato varie traduzioni di testi di ambito commerciale e letterario. Esperta di filmografia, ha realizzato vari cortometraggi.

Elena Li YING è esercitatore di lingua cinese e docente di Lingue e letterature dell'Asia sud orientale presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo. Si laurea nel 1994 in Storia presso l'Università di Magistero dello Hebei – Shijiazhuang; nel 1997 ottiene la laurea magistrale in Storia europea presso l'Università di Magistero della Capitale – Pechino, mentre nel 2013 consegue il dottorato di ricerca in Asia Orientale e Meridionale X ciclo presso l'Università degli Studi di Napoli – l'Orientale incentrando i suoi studi sul teatro realista cinese dell'ultimo ventennio. È membro dell'Associazione Italiana Studi Cinesi.

Margarita ZHIVOVA esercitatore linguistico per la lingua russa presso l'Unità per i servizi linguistici dell'Ateneo della Tuscia fino all'a.a. 2016-2017, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Letterature straniere comparate – Slavistica, presso l'Università di Pisa. Ha insegnato la lingua russa presso varie istituzioni italiane ed europee. Ha partecipato a diversi convegni e seminari ed è autrice di vari articoli scientifici.